

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA DI SERVIZI EXTRA-SCOLASTICI INVERNALI E ESTIVI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA E SERVIZI DI SUPPORTO AL SISTEMA SCOLASTICO E FORMATIVO DEL COMUNE DI RUSSI - PERIODO DAL 16.09.2024 AL 31.08.2025

	Premessa e definizioni
1	Oggetto dell'affidamento
2	Caratteristiche dei servizi
3	Personale
4	Formazione
5	Organizzazione dell'Appaltatore
6	Modalità di gestione delle uscite sul territorio e delle attività straordinarie
7	Modalità di gestione delle sostituzioni per assenze del personale
8	Oneri a carico del Comune
9	Durata dell'appalto
10	Corrispettivo – Valore presunto dell'appalto – Pagamenti e fatturazione
11	Revisione prezzi – Conservazione dell'equilibrio contrattuale
12	Avvio dell'esecuzione del contratto
13	Modifica del contratto durante il periodo di validità
14	Clausola sociale di prioritario riassorbimento di personale del precedente Appaltatore
15	Contratto di lavoro del personale
16	Diritto di sciopero
17	Codice di Comportamento e Protocollo di Intesa per la qualità e la trasparenza degli appalti pubblici
18	Indirizzi – Verifiche - Controlli
19	Vicende soggettive della Ditta Aggiudicataria
20	Elezioni di domicilio della Ditta Aggiudicataria
21	Obblighi e Responsabilità della Ditta Aggiudicataria
22	Assicurazioni
23	Sicurezza – Duvri
24	Trattamento dei dati
25	Garanzia definitiva
26	Inadempienze e penalità
27	Clausola di forza maggiore
28	Sospensione e risoluzione del contratto
29	Recesso
30	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti maturati in relazione all'esecuzione del contratto
31	Subappalto
32	Esecuzione in danno
33	Tracciabilità dei flussi finanziari
34	Foro Competente

35	Spese
36	Norma di rinvio
	ALLEGATI
A)	Designazione del responsabile trattamento dati
B)	Documento Unico valutazione Rischi da Interferenza
C)	Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi

PREMESSA E DEFINIZIONI

Il Comune persegue il fine della prevenzione del disagio giovanile, della promozione della salute, del benessere emotivo, dell'inclusione e della diversità, del sostegno all'impegno scolastico, della cultura e del tempo libero, oltre che il sostegno alle espressioni di difficoltà sociali, alla riduzione della dispersione scolastica/formativa, abbandoni precoci. Le azioni tese alla tutela dell'infanzia e dell'adolescenza comprendono anche l'offerta di opportunità socio-educative fuori dall'ambito scolastico.

Il Comune, con l'obiettivo di qualificare ed integrare le azioni rivolte all'infanzia ed all'adolescenza, ha determinato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 15 marzo 2011, le linee di indirizzo e le modalità di gestione dei servizi e delle attività extra-scolastiche rivolte ai bambini e agli adolescenti.

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere svolti in adesione ai sopracitati obiettivi, alle linee di indirizzo già approvate dal Comune di Russi ed alle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'appalto.

I servizi extrascolastici a favore dell'infanzia e dell'adolescenza rappresentano attualmente un importante servizio a sostegno delle famiglie e delle istituzioni scolastiche svolto con soluzione di continuità, ma con caratteristiche diverse, sia nel periodo invernale che estivo.

I servizi di supporto al sistema scolastico e formativo supportano le famiglie nel conciliare i bisogni familiari con quelli lavorativi o sociali.

I servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'appalto devono essere gestiti nel quadro dei principi di cui alla Legge Regionale n. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le nuove generazioni", alla deliberazione di Giunta Regionale 1 aprile 2019, n. 469 "MODIFICHE ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 247/2018 "DIRETTIVA PER ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DEI SOGGIORNI DI VACANZA SOCIOEDUCATIVI IN STRUTTURA E DEI CENTRI ESTIVI, AI SENSI DELLA L.R. N. 14/2008, ART. 14 E SS.MM.II.".

Gli standard minimi di qualità dei servizi oggetto del presente appalto sono quelli risultanti dalle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, dalle normative vigenti in materia, nonché dagli elaborati progettuali offerti in sede di gara. Tali standard minimi definiscono il livello di qualità che deve essere assicurato e rispettato nello svolgimento dei servizi, e potranno essere integrati solo in senso migliorativo, sulla base di eventuali proposte migliorative dei servizi, offerte dalla Ditta in sede di gara e ritenute utili dalla Stazione Appaltante.

Nell'ambito del presente documento si intende per:

Impresa e/o appaltatore e/o aggiudicatario e/o ditta aggiudicataria: l'impresa aggiudicataria dell'appalto;

Educatore/i; Operatore/i, coordinatore interno/coordinatore organizzativo: personale dell'Impresa impiegato nello svolgimento del servizio;

Coordinatore Pedagogico: Coordinatore Pedagogico del Comune di Russi;

Comune e/o stazione appaltante: il Comune di Russi;

Ufficio: l'Ufficio Servizi alla Persona del Comune di Russi;

Capitolato e/o capitolato speciale d'appalto: il presente documento, compresi tutti i suoi allegati, che contiene le condizioni e le specifiche tecniche del servizio;

Referenti: i responsabili del Comune di Russi e dell'Impresa aggiudicataria del servizio;

RUP: il responsabile unico di progetto del Comune di Russi;

DEC: il direttore dell'esecuzione del contratto del Comune di Russi;

Casa / Sede del Centro Paradiso: Immobile di proprietà del Comune adibito a sede del Centro Paradiso sito in Via Roma, 13 Russi;

Codice: il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni;

GDPR: il Regolamento UE 2016/679.

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il presente capitolato disciplina la gestione complessiva dei seguenti servizi:

- Servizi extrascolastici: Centro Paradiso invernale e estivo;
- Servizi di supporto al sistema scolastico e formativo.

Il Centro Paradiso è un servizio extrascolastico che rappresenta, nell'ambito degli interventi di sostegno sociale e giovanile, uno strumento di aggregazione e promozione del benessere emotivo, dell'inclusione e della diversità. Nel Servizio vengono svolte attività finalizzate alla socializzazione, alla cura dei momenti aggregativi e ricreativi, al sostegno allo studio

Il Centro Paradiso estivo viene organizzato, di norma, presso la Scuola Primaria "Lama" di Russi e la Sede del Centro Paradiso con caratteristiche e modalità differenziate rispetto al servizio invernale. Ha come finalità la promozione dell'inclusione e dello sviluppo sociale, emotivo e cognitivo dei partecipanti attraverso attività ludiche ed educative. Gli obiettivi comprendono la creazione di un ambiente sicuro, la stimolazione della creatività, la promozione dell'apprendimento cooperativo e l'incoraggiamento alla partecipazione attiva.

L'attività del Centro Paradiso è disciplinata da un apposito Regolamento, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 15 marzo 2011, modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 18/04/2024.

I servizi di supporto al sistema scolastico e formativo hanno come finalità principale la creazione di un ambiente strutturato al di fuori dell'orario scolastico in grado di garantire agli studenti la possibilità di consumare il pasto presso la mensa scolastica della Scuola Primaria "Lama" di Russi, di svolgere attività di inclusione e socializzazione e di supportare i minori con fragilità nell'utilizzo del servizio di trasporto scolastico. Questo contribuisce a conciliare le esigenze lavorative dei genitori con il benessere e lo sviluppo degli studenti al di fuori dell'orario scolastico.

ARTICOLO 2 - CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

Servizi extrascolastici: Centro Paradiso invernale e estivo

Il servizio extrascolastico accoglie bambini e ragazzi di età compresa fra i 6 e i 17 anni di norma residenti nel Comune di Russi o frequentanti l'Istituto Comprensivo "Baccarini" di Russi.

Il servizio persegue i seguenti obiettivi:

- concorrere alla promozione e valorizzazione delle attività preventive, formative e di aggregazione dei bambini

- e degli adolescenti, in particolare rispetto ai settori ricreativi, del sostegno all'impegno scolastico ed alle attività di studio, dell'uso corretto del tempo libero, mediante un diretto coinvolgimento dei ragazzi;
- creare un ambiente inclusivo che accolga bambini di diverse etnie, background socio-economici e abilità, promuovendo la tolleranza e il rispetto per le differenze;
 - favorire l'integrazione di bambini ed adolescenti con disabilità;
 - favorire l'approfondimento e il coinvolgimento personale dei bambini e degli adolescenti per la realizzazione di esperienze in linea con i loro interessi;
 - fornire attività e spazi dove i minori possano esprimere se stessi, sostenere il confronto fra pari, l'aggregazione spontanea fondata sulle regole, sulla collaborazione, sui valori della solidarietà;
 - accogliere e rispettare la libera creatività dei bambini e degli adolescenti, organizzando attività e laboratori tematici;
 - coinvolgere i bambini, gli adolescenti e le loro famiglie in attività e progetti che promuovano il senso di appartenenza alla comunità locale;
 - favorire l'individuazione e la prevenzione di possibili situazioni di disagio ed emarginazione e offrire un ambiente strutturato e positivo che possa ridurre il rischio di coinvolgimento in comportamenti antisociali o pericolosi.

Il servizio deve operare in rete con le altre agenzie educative/formative presenti sul territorio e più precisamente:

- promuovere le proprie attività sul territorio;
- sviluppare e consolidare una rete tra servizi e agenzie educative/formative del Comune o della città vicine, attraverso la realizzazione di accordi nei quali risulti evidente l'obiettivo della collaborazione, la tipologia e le azioni relative e gli operatori coinvolti;
- promuovere progettazioni specifiche anche in collaborazione con l'Amministrazione comunale e le altre agenzie educative/formative/culturali del territorio, sui temi dell'educazione e dell'inclusione sociale dei giovani, partecipare agli incontri programmati dall'Amministrazione comunale, laddove richiesto, comprese le riunioni del Tavolo delle Agenzie Educative del Comune di Russi.

Le attività dovranno essere improntate a misura dei singoli ragazzi, con precise e ponderate valutazioni in relazione alle attitudini e alle capacità relative all'età, al fine di garantire l'espletamento del servizio nella massima sicurezza e per prevenire l'insorgenza di ogni situazione di rischio.

Il Centro può accogliere utenti disabili. Nel caso in cui sia presente altro personale dedicato agli utenti disabili, dovrà essere garantita la collaborazione tra le diverse professionalità presenti, le istituzioni e le famiglie coinvolte. Potrà essere richiesta la partecipazione ai Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione da parte del coordinatore organizzativo.

Sulla base del progetto socio-pedagogico presentato in sede di gara, dovranno essere redatti i progetti (mensili per il servizio invernale e bisettimanali per il servizio estivo), in coesione con il Coordinatore Pedagogico del Comune di Russi e l'Ufficio, contenenti la programmazione delle attività sia estive che invernali previste. Tali progetti, che dovranno contenere in forma espressa le finalità del progetto presentato in sede di gara, dovranno essere depositati presso il Comune almeno 10 giorni prima dell'avvio delle attività sia estive che invernali, e dovranno essere preventivamente condivisi con l'ufficio Servizi alla Persona.

La progettazione dovrà prevedere le seguenti attività prioritarie:

- sostegno allo studio e supporto scolastico;

- animazione e creatività tramite la realizzazione di laboratori;
- attività ludiche, ricreative e sportive;
- attività di ascolto;
- attività di mediazione interculturale tesa a favorire l'integrazione dei ragazzi stranieri;
- organizzazione di momenti comuni di confronto, condivisione, elaborazione e gestione di dinamiche relazionali;
- attività informali svolte dai bambini in autonomia o con un leggero supporto per promuovere il rispetto delle regole di convivenza e favorire lo sviluppo delle potenzialità dei ragazzi e dei giovani;
- uscite alla scoperta dei luoghi caratteristici del territorio;
- attività di promozione della legalità, in collaborazione con le forze dell'ordine e le istituzioni locali;
- azioni e metodologie di "Pedagogia Ecologica" (dove l'ambiente è un importante elemento educativo che comprende gli spazi, i materiali, gli arredi e le relazioni interpersonali), rivolte allo sviluppo e al consolidamento della collaborazione, dei valori di solidarietà e dell'aggregazione spontanea fondata sulle regole.

La programmazione socio-pedagogica dovrà porre particolare attenzione alle attività laboratoriali di piccolo gruppo, alle situazioni informali e soprattutto ad attività specifiche per la fascia adolescenziale.

Le attività invernali vengono, di norma, organizzate presso la "Casa" del Centro Paradiso sita in Via Roma, 13 a Russi, quelle estive presso la "Casa" del Centro Paradiso sita in Via Roma, 13 a Russi e presso la Scuola Primaria "Lama" di Russi sita in Via Don Giovanni Minzoni, 17 Russi. I servizi extrascolastici potranno inoltre essere svolti in spazi e/o locali diversi di proprietà comunale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano: palestre scolastiche, biblioteca comunale, impianti sportivi, teatro comunale, aree verdi, sale pubbliche o in luoghi diversi indicati dall'Aggiudicatario mete di specifici trasferimenti per attività di conoscenza ed esplorazione del territorio (località marittime, collinari, montane) o altre città o località per attività diverse (visite a monumenti, cinematografo ecc). Le mete individuate dovranno essere sempre concordati con il Coordinatore Pedagogico del Comune di Russi e l'Ufficio, e comunque facilmente raggiungibili da mezzi pubblici o dedicati e tali da consentire lo svolgimento dei trasferimenti e delle attività in assoluta sicurezza.

La sede, ricavata da un edificio originariamente destinato a civile abitazione, ha la caratteristica di "casa" ovvero di luogo di dimora abituale considerato un contesto consono per lo sviluppo di nuove e diverse progettualità.

L'organizzazione degli spazi deve essere evidenziata nel progetto socio-pedagogico: lo spazio è un "educatore" aggiunto, quindi una variabile da valorizzare in funzione dei principi pedagogici che mettono al centro i diritti dei bambini e delle bambine, compreso quello di essere "guidati" da figure adulte, senza che queste prevarichino le individualità espresse.

La casa dispone di vari spazi con funzioni diverse:

- la cucina che dà la possibilità di elaborare progetti legati al cibo e all'educazione alimentare;
- il cortile che consente di poter progettare giochi ed attività all'aperto, un utilizzo contemporaneo di ambienti interni ed esterni e luoghi di accoglienza per i genitori;
- presenza di stanze grandi e piccole all'interno delle quali è possibile ampliare e diversificare la progettualità, mediante l'organizzazione di attività laboratoriali per piccoli o grandi gruppi;
- presenza di spazi polivalenti.

Nel periodo invernale, gli spazi possono rendere possibile anche l'organizzazione di attività tardo pomeridiane e/o serali (in orario 19.00 – 22.00) come ad esempio cineforum, letture, giochi di gruppo.

Nel periodo estivo, la “Casa” è utilizzata per lo svolgimento di attività per piccoli gruppi o destinata ai ragazzi della scuola secondaria di primo e di secondo grado.

Inoltre, la vicinanza alla Biblioteca Comunale, e ai suoi spazi polivalenti rende possibili “contaminazioni” con altri luoghi aggregativi della città.

La “casa”, più in generale, è un punto di riferimento sia per il “gruppo” dei ragazzi sia per i “piccoli gruppi” verso i quali è possibile sviluppare attività di nicchia.

Attività Invernali

Il servizio è attivo nel periodo invernale (di norma dalla seconda decade di ottobre alla prima settimana di giugno), sulla base della domanda espressa, in orario pomeridiano e diversificato in relazione alle necessità degli utenti e delle famiglie.

Ogni modifica alla capienza della struttura comporta variazioni dell'assetto organizzativo ed economico del servizio, di conseguenza qualsiasi proposta, ovviamente compatibile con la normativa edilizia, urbanistica e di settore, resta di esclusiva competenza della Stazione Appaltante.

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.30. E' previsto un servizio di pre apertura alle ore 13.30 per ragazzi le cui famiglie ne abbiano necessità. I servizi di pre-apertura verranno attivati a fronte di un numero minimo di richieste.

L'orario di funzionamento del servizio è il seguente:

13.30 – 14.30 Pre-apertura

14.30 – 16.30 Attività

16.30 – 16.45 Merenda

16.45 – 18.30 Attività

per un totale giornaliero di n. 4 ore di attività ricreative e n. 1 ora di servizi di pre-apertura.

Se espressamente richiesto dalle famiglie al momento dell'iscrizione, può essere organizzato un servizio di assistenza ai ragazzi per il trasferimento dalla sede della Scuola Primaria di Russi.

Il servizio di assistenza per il trasferimento dalla sede scolastica a quella del servizio viene attivato con le seguenti articolazioni orarie:

- ore 13.30 per i ragazzi frequentanti il tempo “modulo” che fruiscono del servizio di post scuola con assistenza alla mensa;
- ore 16.30 per i ragazzi frequentanti il tempo “pieno”.

Il tragitto viene percorso a piedi o con il mezzo comunale a disposizione del servizio.

Per tutta la durata del servizio l'uscita dei bambini e dei ragazzi viene disciplinata come segue:

- i bambini frequentanti la Scuola Primaria devono essere presi in carico dai genitori o da adulti espressamente e formalmente autorizzati dagli stessi al momento dell'iscrizione al servizio;
- i ragazzi frequentanti la Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado possono rientrare autonomamente alla loro abitazione, previa autorizzazione espressa e formale di entrambi i genitori al momento dell'iscrizione al servizio.

L'organizzazione quotidiana dei servizi prevede le seguenti attività:

- la puntuale rilevazione delle presenze giornaliere;
- la custodia, la cura e la vigilanza dei locali, degli spazi, delle attrezzature e dei materiali messi a disposizione;
- l'attenta sorveglianza degli utenti per l'intera durata del servizio.

L'esatto periodo di funzionamento del servizio viene definito annualmente dal Comune sulla base del Calendario Scolastico Regionale e di eventuali altre indicazioni che dovessero emergere in sede di programmazione complessiva del sistema scolastico e formativo territoriale.

Le funzioni di organizzazione generale, controllo e monitoraggio complessivo del servizio restano in capo al Comune e più precisamente all'Ufficio Servizi alla Persona ed al Coordinatore Pedagogico del Comune di Russi ciascuno per la parte di propria competenza.

Il gruppo di lavoro del personale organizzerà incontri settimanali della durata di 2 ore in giornate e orari predeterminati al fine di verificare le attività svolte, affrontare le problematiche emerse e programmare le attività del Centro in adesione al progetto socio-pedagogico approvato. A tali incontri potranno essere presenti i rappresentanti del Comune cui fanno capo le funzioni di monitoraggio e controllo del servizio ed il Coordinatore Pedagogico del Comune di Russi. In questo caso orari e giornate dovranno essere concordate nel rispetto degli impegni di tutti i partecipanti.

Il Centro opererà con gruppi di 20 bambini di età omogenea affidati ad un operatore, quindi il rapporto operatore/bambini dovrà essere non superiore a 1 ogni 20 bambini per lo svolgimento delle attività ricreative.

Per lo svolgimento delle attività di supporto (servizi di pre-apertura) il rapporto operatore/bambini dovrà essere non superiore a 1 ogni 25 bambini.

In relazione al numero degli iscritti ed all'organizzazione delle presenze, il numero dei gruppi potrà variare in aumento o in diminuzione.

Si specifica che in base ai numeri dei bambini iscritti i gruppi potranno essere formati da un numero inferiori di 20 utenti, pur nel rispetto dei massimali di spesa indicati nel presente capitolato.

L'Aggiudicatario dichiara sin d'ora di accettare quanto contenuto nel presente articolo.

Attività Estive

Nel periodo estivo il servizio è attivo per un periodo massimo di 11 settimane (di norma dalla terza settimana di giugno all'ultima di agosto/la prima di settembre) in relazione alla domanda espressa, ed è strutturato su un massimo di cinque turni bisettimanali e un turno settimanale in orario antimeridiano e pomeridiano, con possibilità di poter fruire anche di un servizio di mensa.

È aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00. E' previsto un servizio di pre apertura alle ore 7.30 per ragazzi le cui famiglie ne abbiano necessità, che verrà attivato a fronte di un numero minimo di richieste.

L'orario è il seguente:

07.30 – 09.00 Pre-apertura

09.00 – 12.30 Attività del mattino

12.30 – 14.30 Servizio di mensa (dietro presentazione di specifica richiesta)

14.30 – 18.00 Attività del pomeriggio

per un totale giornaliero di n. 7,00 ore di attività ricreativa e n. 3,50 ore di servizi di pre-apertura e di assistenza alla mensa.

Per tutta la durata del servizio l'uscita dei bambini e dei ragazzi viene disciplinata come segue:

- i bambini frequentanti la Scuola Primaria devono essere presi in carico dai genitori o da adulti espressamente e formalmente autorizzati dagli stessi al momento dell'iscrizione al servizio;
- i ragazzi frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado e Secondo Grado possono rientrare autonomamente alla loro abitazione, previa autorizzazione espressa e formale di entrambi i genitori al momento dell'iscrizione al servizio.

L'organizzazione quotidiana dei servizi prevede le seguenti attività:

- la puntuale rilevazione delle presenze giornaliere;
- la rilevazione delle presenze degli utenti del servizio mensa compresi i bambini con diete differenziate (certificate) e degli addetti aventi diritto al pasto;
- la distribuzione dei pasti;
- il rispetto delle fasi di lavoro connesse al trattamento ed alla distribuzione degli alimenti con adeguate norme igieniche;
- l'aiuto al personale nello scarico dei contenitori termici e delle altre derrate alimentari preparate per il pasto giornaliero ed il riscontro con i relativi documenti di trasporto;
- la predisposizione delle aule e dello spazio per garantire ai bambini la fruizione del pasto, compresi la pulizia dei tavoli, l'apparecchiatura, lo sporzionamento e la distribuzione degli alimenti, il taglio di carne, frutta e verdura, l'assistenza ai bambini durante la consumazione del pasto, la sparecchiatura e la conseguente pulizia delle aule e dei locali al fine di consentire la prosecuzione delle attività didattiche, garantendo il rispetto delle corrette metodologie di lavoro;
- la custodia, la cura e la vigilanza dei locali, degli spazi, delle attrezzature e dei materiali messi a disposizione;
- l'attenta sorveglianza degli utenti per l'intera durata del servizio.

Le funzioni di organizzazione generale, controllo e monitoraggio complessivo del servizio restano in capo al Comune e più precisamente all'Ufficio Servizi alla Persona ed al Coordinatore Pedagogico del Comune di Russi ciascuno per la parte di propria competenza.

Il gruppo di lavoro del personale organizzerà incontri settimanali della durata di 2 ore in giornate e orari predeterminati al fine di verificare le attività svolte, affrontare le problematiche emerse e programmare le attività del Centro in adesione al progetto socio-pedagogico approvato. A tali incontri potranno essere presenti i rappresentanti del Comune cui fanno capo le funzioni di monitoraggio e controllo del servizio ed il Coordinatore Pedagogico del Comune di Russi. In questo caso orari e giornate dovranno essere concordate nel rispetto degli impegni di tutti i partecipanti.

Il Centro opererà con gruppi di 20 bambini di età omogenea affidati ad un operatore, quindi il rapporto operatore/bambini dovrà essere non superiore a 1 ogni 20 bambini per lo svolgimento delle attività ricreative.

Per lo svolgimento delle attività di supporto (servizi di pre-apertura e servizi di assistenza alla mensa) il rapporto operatore/bambini dovrà essere non superiore a 1 ogni 25 bambini.

In relazione al numero degli iscritti ed all'organizzazione delle presenze, il numero dei gruppi potrà variare in aumento o in diminuzione.

Si specifica che in base ai numeri dei bambini iscritti i gruppi potranno essere formati da un numero inferiori di 20 utenti, pur nel rispetto dei massimali di spesa indicati nel presente capitolato.

L'Aggiudicatario dichiara sin d'ora di accettare quanto contenuto nel presente articolo.

Sarà cura dell'aggiudicatario attivare percorsi di collaborazione con le famiglie al fine di perseguire le migliori

opportunità per bambini e ragazzi.

Sono previsti incontri periodici sia per la presentazione di programmi e piani di lavoro che per la verifica degli stessi.

Il personale del Centro Paradiso in accordo con il Comune di Russi potrà richiedere anche colloqui individuali con i genitori, questi colloqui si ritengono necessari per affrontare problemi e/o particolari situazioni verificatesi al Centro, sia legate al supporto scolastico (eventualmente anche in accordo con gli Istituti Scolastici di riferimento) che a dinamiche relazionali che possono influenzare il benessere degli utenti. I colloqui individuali potranno anche essere richiesti dai genitori stessi.

Comunicare con i genitori facilita la collaborazione tra Centro e famiglie nel trovare soluzioni appropriate e supportare al meglio lo sviluppo e il benessere dei bambini e dei ragazzi.

A tal fine, l'iscrizione al Centro Paradiso comporta l'accettazione di un "Patto" da parte delle famiglie degli iscritti, strumento che rafforza il legame tra il servizio, sia estivo che invernale, e le famiglie. L'accettazione del Patto riconosce il ruolo attivo delle famiglie e delle responsabilità reciproche.

Servizi di supporto al sistema scolastico e formativo

I Servizi di supporto al sistema scolastico e formativi consistono nell'assistenza dei bambini e ragazzi al di fuori dell'orario scolastico e più precisamente sono composti dai seguenti servizi:

- **il servizio di post scuola con assistenza alla mensa a favore degli alunni della scuola primaria frequentanti il "tempo modulo" della scuola primaria di Russi**: un operatore prende in consegna i bambini che usufruiscono del servizio alle ore 12.30 all'uscita dalle classi per accompagnarli alla mensa, assisterli durante il pasto e accompagnarli all'uscita alle ore 13.30 dove saranno presi in consegna dai genitori o da persone delegate;
- **il servizio di post scuola con assistenza alla mensa a favore degli alunni della scuola secondaria di primo grado di Russi** (non attivato negli ultimi anni scolastici): un operatore prende in consegna i ragazzi che usufruiscono del servizio alle ore 13.05 all'ingresso della mensa della scuola primaria, li assiste durante il pasto;
- **il servizio di supporto al trasporto scolastico a sostegno di minori fragili**: (non attivato nell'anno scolastico 2023/2024) l'operatore supporta i minori fragili durante il servizio di trasporto scolastico e più precisamente:
 - tragitto di andata al mattino: l'operatore prende in consegna il minore alla fermata di salita del pullman, lo assiste durante il tragitto e lo accompagna all'interno della classe;
 - tragitto di ritorno al pomeriggio all'uscita da scuola: l'operatore prende in consegna il minore nella classe e lo accompagna al pullman, lo assiste durante il tragitto e lo consegna ai genitori o alle persone da loro delegate alla fermata di discesa del pullman.

Per lo svolgimento delle attività di supporto il rapporto operatore/bambini dovrà essere non superiore a 1 ogni 25 bambini.

Durante tutte le attività dovrà essere garantita l'attenta sorveglianza degli utenti.

Per tutta la durata del servizio l'uscita dei bambini e dei ragazzi viene disciplinata come segue:

- i bambini frequentanti la Scuola Primaria devono essere presi in carico dai genitori o da adulti espressamente e formalmente autorizzati dagli stessi al momento dell'iscrizione al servizio;

- i ragazzi frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado possono rientrare autonomamente alla loro abitazione, previa autorizzazione espressa e formale di entrambi i genitori al momento dell'iscrizione al servizio.

Tutti i servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'appalto devono essere svolti nel rispetto del Progetto Socio-Pedagogico, del Modello Organizzativo comprensivo del piano di formazione del personale presentati in sede di gara, sulla base degli indirizzi e delle finalità generali e specificate nel presente capitolato.

ARTICOLO 3 – PERSONALE

Per le attività oggetto del presente Capitolato Speciale d'appalto, la Ditta Aggiudicataria garantisce l'applicazione degli standard di rapporto personale/bambini come individuato al precedente articolo 2.

Si sottolinea che, considerate le professionalità richieste, i valori posti a base di gara sono stati ottenuti considerando i costi orari di operatori inquadrati nel livello B per le prestazioni di pre-apertura e assistenza alla mensa per il centro ricreativo e per le attività di supporto al sistema scolastico e formativo; e C per le prestazioni di attività con gli utenti, prevedendo la presenza di almeno due educatori di livello D in servizio sia durante le attività del Centro Paradiso Invernale che durante il Centro Paradiso Estivo.

Per l'espletamento delle attività relative al presente affidamento il personale in servizio dovrà essere in possesso:

per l'operatore inquadrato nel livello B:

- diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente a 3 mesi di esperienza, anche non continuativa, in attività educativa, e/o ricreativa con i bambini;

per l'operatore inquadrato nel livello C:

- diploma di di scuola secondaria di secondo grado unitamente a 12 mesi di esperienza, anche non continuativa, in attività educativa, e/o ricreativa con i bambini;

per l'operatore inquadrato nel livello D:

- titolo di educatore socio-pedagogico e/o di diploma magistrale o di liceo delle scienze sociali/scienze umane con almeno 24 mesi di esperienza, anche non continuativa, in attività educativa, e/o ricreativa con i bambini;
ovvero
- diploma di di scuola secondaria di secondo grado unitamente a 36 mesi di esperienza, anche non continuativa, in attività educativa e/o ricreativa con i bambini.

In particolare, il personale dovrà essere in possesso delle seguenti competenze e capacità:

- educative-relazionali di aiuto alle persone;
- di osservazione, di rilevazione di bisogni e di risorse al fine di poter utilmente partecipare alla definizione dei progetti dei servizi oggetto del presente appalto;
- di rapporto e di collaborazione con gli altri, intesi come individui e come istituzioni;
- di lettura del contesto in cui si opera;
- di saper individuare sia le aree di autonomia che quelle di collaborazione e di saperle gestire adeguatamente.

Deve essere nominato un coordinatore interno, "coordinatore organizzativo", individuato fra gli educatori di inquadramento D; con compiti organizzativi e di raccordo con l'Ufficio Servizi alla Persona e il Coordinatore

Pedagogico del Comune di Russi al quale saranno riconosciute ulteriori 3 ore settimanali per l'espletamento di tali funzioni.

L'Appaltatore dovrà garantire la presenza di figure "Jolly", aventi le medesime suddette caratteristiche del personale sopra indicato, per le sostituzioni temporanee.

L'Appaltatore è tenuto, nei casi di assenza a qualunque titolo, alla tempestiva sostituzione dei propri operatori/educatori con altri parimenti qualificati, in modo tale da garantire sempre l'espletamento ed il livello qualitativo dei servizi erogati.

L'Appaltatore può avvalersi di ulteriore personale (volontari e giovani in servizio civile) con funzioni complementari e non sostitutive di quelle proprie degli operatori/educatori e, comunque, non in alternativa ad essi, nel rispetto del presente articolo, dei successivi articoli e della normativa vigente.

L'Appaltatore, prima dell'avvio dei servizi, dovrà comunicare al Comune di Russi l'elenco nominativo del personale impiegato nelle diverse attività completo di ogni generalità, del titolo di studio o dell'esperienza professionale maturata, dell'inquadramento contrattuale (area/categoria e posizione economica) ai sensi del vigente CCNL, nonché le eventuali variazioni e/o sostituzioni di personale che si renderanno eventualmente necessarie per qualsiasi ragione, corredate dalle medesime informazioni.

L'Appaltatore dovrà applicare nei riguardi dei propri dipendenti le disposizioni di legge, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, in coerenza con le figure professionali richieste dal presente Capitolato, oltre ad assolvere a tutti gli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

Nel caso in cui l'Appaltatore sia una impresa cooperativa, la stessa non può richiedere l'obbligatorietà del versamento dell'eventuale quota associativa. I regolamenti interni all'operatore economico costituito in forma cooperativa non possono essere in contrasto con leggi o contratti nazionali e/o territoriali di riferimento.

L'Appaltatore dovrà rispettare inoltre, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e prevedere l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e/o in condizioni di fragilità, esclusivamente nella propria organizzazione amministrativa.

L'Appaltatore dovrà rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci; dovrà inoltre rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale.

L'Appaltatore, per il personale impiegato per lo svolgimento dei servizi del presente appalto, ha l'obbligo di richiedere altresì il certificato penale del casellario giudiziale al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600- quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, ovvero l'interdizione perpetua da qualunque incarico nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché da ogni ufficio o servizio in istituzioni o strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minori e la misura di sicurezza del divieto di svolgere lavori che prevedano un contatto abituale con minori, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 39/2014 e della circolare n. 3/2014 del Ministero di Giustizia. Inoltre, il personale impiegato nell'appalto non si deve trovare nelle situazioni di cui agli artt. 5 e 8 della Legge 6 febbraio 2006, n. 38 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet".

Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, l'appaltatore si impegna a fornire alla Stazione Appaltante una dichiarazione a firma del legale rappresentante attestante l'assenza di condanne penali e di sanzioni interdittive di cui sopra (antipedofilia).

La presente clausola è ritenuta essenziale e l'inadempimento sarà causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C..

Inoltre, il personale in servizio dovrà:

- svolgere correttamente e adeguatamente le attività previste in favore dei minori;
- mantenere nei confronti dell'utenza (minori, famiglie, insegnanti....) un comportamento corretto e riguardoso, e nel pieno rispetto della riservatezza;
- essere a conoscenza dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dei servizi, con particolare riguardo alle mansioni da svolgere e rispettare gli orari definiti;
- segnalare tempestivamente al Comune eventuali criticità, comportamenti scorretti da parte degli utenti, infortuni, ecc....

Il Comune si riserva la facoltà di esigere la sostituzione immediata del personale impiegato che non risulti idoneo ai compiti assegnati o che assuma un comportamento scorretto o inadeguato nei confronti dei minori, senza obbligo alcuno di rimborso di eventuali oneri che dovessero derivare all'Aggiudicatario, il quale dovrà procedere alla sostituzione entro due giorni dal ricevimento della richiesta formale da parte del Comune.

ARTICOLO 4 - FORMAZIONE

Per tutto il personale impiegato nello svolgimento dei servizi, l'appaltatore deve garantire l'avvenuta formazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed in particolare quella relativa al "primo soccorso" e "antincendio" nonché i necessari aggiornamenti conseguenti a nuove eventuali disposizioni normative in materia di sicurezza sul lavoro.

L'Appaltatore deve inoltre garantire la formazione e l'aggiornamento tecnico-specialistico previsti per le diverse categorie del personale impiegato e secondo i rispettivi livelli di inquadramento del CCNL di riferimento.

Per gli operatori/educatori con funzione di sostituzione definitiva deve essere garantito, per quanto possibile, un percorso di affiancamento con l'operatore/educatore uscente.

L'Appaltatore si impegna altresì a presentare, annualmente, entro il mese di ottobre, il Piano annuale della formazione del personale, con riferimento a quanto sopra descritto, strutturato secondo quanto offerto in sede di gara, per tutto il personale. Il piano deve prevedere un minimo di 8 ore di formazione annue specifiche per ogni operatore/educatore, compresi gli operatori/educatori "jolly". Inoltre, al termine dell'anno scolastico, l'Appaltatore dovrà produrre una relazione consuntiva relativamente ai percorsi formativi svolti.

Il personale è tenuto inoltre a partecipare alle iniziative formative e/o di aggiornamento promosse dal Comune.

I costi di tutta la formazione prevista dal presente articolo sono a totale carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 5 – ORGANIZZAZIONE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà dotarsi di una struttura organizzativa adeguata alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato, in particolare dovrà:

- individuare un coordinatore organizzativo fra gli educatori di inquadramento D; con compiti organizzativi e di raccordo con l'Ufficio Servizi alla Persona e il Coordinatore Pedagogico del Comune di Russi al quale saranno

riconosciute ulteriori 3 ore settimanali per l'espletamento delle funzioni organizzative. Il coordinatore dovrà monitorare in coesione con il Coordinatore Pedagogico del Comune di Russi e l'ufficio l'andamento della gestione del servizio di competenza ed elaborare relazioni periodiche in cui si evidenzino le eventuali criticità emerse. Le relazioni periodiche dovranno essere presentate alla Stazione Appaltante che, in collaborazione con il coordinatore, concorderà le azioni di miglioramento;

- individuare un responsabile dell'appalto, che risponda dei rapporti negoziali fra la ditta aggiudicataria e la Stazione Appaltante e che rappresenti la figura di costante riferimento per tutto quanto attiene l'andamento del rapporto contrattuale;
- assicurare la presenza di personale qualificato e in un numero adeguato per lo svolgimento delle attività;
- assicurare la tempestiva sostituzione degli operatori/educatori e l'attivazione di interventi di emergenza che si dovessero rendere necessari, le cui modalità concrete operative saranno oggetto di valutazione tecnica in sede di gara;
- predisporre un piano di formazione per il personale;
- definire un sistema di monitoraggio e valutazione dei servizi.

L'appaltatore dovrà inoltre collaborare con la stazione appaltante e il Coordinatore Pedagogico del Comune di Russi per la realizzazione di iniziative congiunte e per la promozione dei servizi sul territorio.

Il coordinatore organizzativo dovrà inoltre:

- avere competenza nella gestione dei gruppi di lavoro e fungere da raccordo tra personale e Stazione Appaltante;
- presenziare i Tavoli istituzionali e interistituzionali quando richiesto dalla Stazione Appaltante o dal Coordinatore Pedagogico del Comune di Russi;
- presenziare inoltre al Tavolo delle Agenzie Educative istituito dal Comune di Russi, quando richiesto dalla Stazione Appaltante o dal Coordinatore Pedagogico del Comune di Russi;
- presenziare ai GLO, quando richiesto dalla Stazione Appaltante o dal Coordinatore Pedagogico del Comune di Russi;
- mantenere costantemente i contatti con i referenti del Comune di Russi e il Coordinatore Pedagogico del Comune di Russi;
- provvedere al riepilogo generale dei dati mensili di frequenza suddivisi per servizi e per sedi e trasmetterli all'Ufficio;
- provvedere alle necessarie sostituzioni del personale assente per garantire il puntuale e regolare svolgimento dei servizi. A tale scopo deve essere garantita la sua reperibilità telefonica.

Per il personale impegnato nei servizi extrascolastici invernali è previsto un monte ore minimo di 8 a persona per ogni anno scolastico per la partecipazione agli incontri collegiali, in particolare dei GLO e/o con le famiglie o servizi sociali. Tale monte ore minimo viene messo a disposizione dall'aggiudicatario pertanto non viene remunerato dalla Stazione Appaltante.

Tutte le ore necessarie per lo svolgimento delle attività del presente articolo sono a totale carico dell'Appaltatore.

Prima dell'avvio del servizio, l'Appaltatore deve inviare un prospetto riepilogativo del personale impiegato nei servizi

completo di dati anagrafici, titoli di studio e ore assegnate ed è tenuto a garantire, per quanto possibile, la continuità del personale referente.

Entro 10 giorni prima della data di avvio dei servizi extrascolastici l'Appaltatore in stretta coesione con il Coordinatore Pedagogico del Comune di Russi e l'Ufficio dovrà predisporre i progetti dei servizi (mensili per il servizio invernale e bisettimanali per il servizio estivo), le priorità da affrontare, i risultati che si vogliono ottenere, le modalità di coinvolgimento della popolazione giovanile nella progettazione e realizzazione delle attività dei servizi, le possibili attività da svolgere, e le iniziative o eventi speciale da avviare.

Al termine dell'attività, l'Appaltatore dovrà presentare alla Stazione Appaltante una relazione dettagliata sul servizio effettuato al fine di permettere alla medesima la valutazione dell'andamento delle attività.

Tutte le attività sono da rendersi secondo il calendario di funzionamento dei servizi e pertanto non sono da erogarsi durante i periodi di chiusura degli stessi, per festività, sospensione o interruzioni dovute a elezioni, calamità naturali, caso fortuito o forza maggiore.

Per detti periodi di tempo l'Appaltatore non ha diritto a percepire alcun corrispettivo e/o rimborso.

Gli standard minimi di qualità dei servizi/attività oggetto del presente appalto sono quelli risultanti dalle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, dalle normative vigenti in materia, nonché dagli elaborati progettuali offerti in sede di gara. Tali standard minimi definiscono il livello di qualità che deve essere assicurato e rispettato nello svolgimento del servizio, e potranno essere integrati solo in senso migliorativo, sulla base di eventuali proposte migliorative dei servizi, offerte dall'Appaltatore in sede di gara e ritenute utili dalla Stazione Appaltante.

ARTICOLO 6 - MODALITÀ DI GESTIONE DELLE USCITE SUL TERRITORIO E DELLE ATTIVITÀ STRAORDINARIE

Durante l'effettuazione di uscite/attività straordinarie che si svolgono nell'arco dell'orario del servizio la presenza del personale si considera implicitamente autorizzata. Per le uscite/attività straordinarie che necessitano di un incremento dell'orario giornaliero, il personale potrà partecipare, se espressamente autorizzato dalla Stazione Appaltante.

Tutte le ore di prestazione eccedenti il monte-ore settimanale, saranno poi recuperate con modalità e tempi da concordare, all'interno del monte-ore mensile previsto.

ARTICOLO 7 - MODALITÀ DI GESTIONE DELLE SOSTITUZIONI PER ASSENZE DEL PERSONALE

In tutti i casi in cui l'assenza del personale sia riconducibile a motivi previsti dai Contratti Nazionali di Lavoro l'Appaltatore garantisce la sostituzione tempestiva.

Per rispondere con tempestività ed adeguatezza alle esigenze di sostituzione l'Appaltatore garantisce:

- la presenza di un numero congruo di "operatori/educatori jolly" addetti alle sostituzioni;
- la reperibilità telefonica, anche oltre l'orario di ufficio, di un referente dell'Appaltatore e del coordinatore della stessa, anche attraverso strumenti atti a tale scopo, negli orari di funzionamento dei servizi.

La sostituzione definitiva di un operatore/educatore, in particolare, potrà essere richiesta in forma scritta dalla Stazione Appaltante in caso di accertate inadempienze, o anche in via cautelativa, e/o nel caso in cui si sia determinata una incompatibilità ambientale per l'operatore/educatore o comunque lesiva del buon andamento del servizio.

A tutela della qualità del servizio, l'Appaltatore si impegna ad effettuare con tempistica e modalità concordate con la Stazione Appaltante, la sostituzione definitiva dell'operatore/educatore, garantendo sempre adeguati passaggi di consegne.

ARTICOLO 8 – ONERI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune deve provvedere:

- alla pubblicizzazione dei servizi;
- alla raccolta delle domande di partecipazione, alla determinazione delle quote a carico degli utenti e alla relativa riscossione;
- a fornire l'elenco nominativo degli iscritti ai servizi;
- a consegnare i locali sedi delle attività pronti per il loro utilizzo;
- a mettere a disposizione un automezzo a 9 posti del tipo "OPEL MOVANO COMBI TARGA DX 750 WT" di colore bianco, da destinarsi ai servizi oggetto del presente appalto e per la mobilità di persone iscritte a tali servizi;
- relativamente all'automezzo a 9 posti del tipo "OPEL MOVANO COMBI TARGA DX 750 WT":

farsi carico delle spese relative alle tasse di proprietà e alle idonee polizza RCA;

sostenere tutte le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, incluse le spese relative alle revisioni ordinarie e straordinarie;

sostenere le spese per rifornimento carburante e lubrificanti;

riservarsi l'uso del mezzo nei periodi e negli orari di non utilizzo da parte della Ditta Aggiudicataria;

- a fornire i pasti e le merende ove previsto (eventuali restrizioni alla dieta per motivi di salute, religiosi o etico/culturali saranno segnalati dalle famiglie nel modulo di iscrizione e comunicati dal Comune alla Ditta Aggiudicataria e ai rispettivi centri di produzione, come previsto dalle vigenti normative);
- a corrispondere alla Ditta Aggiudicataria il corrispettivo dovuto ai sensi dell'art. 10 in base alle effettive prestazioni fornite.

ARTICOLO 9 - DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà la durata dal 16 settembre 2024 fino al 31 agosto 2025.

Per garantire continuità nella gestione del servizio, l'Amministrazione Comunale potrà disporre l'inizio del servizio in via d'urgenza, anche prima della stipula del contratto, nei casi previsti dal comma 9 dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023.

L'Appaltatore è inoltre tenuto, su richiesta della Stazione Appaltante inviata 30 giorni prima della scadenza del contratto — mediante PEC — a proseguire il rapporto per un periodo non superiore a quattro mesi, alle medesime condizioni fissate dal contratto, come previsto dall'articolo 120 comma 10 del D.Lgs.36/2023 e ss.mm.ii..

La data di avvio di esecuzione dei servizi potrà essere anticipata anche nelle more della sottoscrizione del contratto, previa produzione da parte dell'aggiudicatario della copertura assicurativa. Dal giorno dell'effettivo inizio delle prestazioni contrattuali, anche se antecedente alla sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario assumerà la completa responsabilità dei servizi.

Al termine dell'appalto l'Appaltatore si impegna a garantire il passaggio graduale delle consegne, per un periodo di almeno venti giorni, all'eventuale altro Appaltatore.

ARTICOLO 10 - CORRISPETTIVO – VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO – PAGAMENTI E FATTURAZIONE

L'importo stimato complessivo dell'appalto — che tiene conto ai sensi dell'art 14 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 delle

opzioni di proroga e aumento delle quantità delle prestazioni nel limite del quinto dell'importo contrattuale, ammonta ad Euro 205.775,66 iva esclusa ed è determinato come segue:

- corrispettivo totale presunto per il periodo 16 settembre 2024-31 agosto 2025: euro 151.250,30 iva esclusa, calcolato come segue:

- importo stimato per i Servizi extrascolastici per il periodo 16/09/2024 – 31/08/2025 per una stima complessiva pari ad Euro 142.812,50 (IVA esclusa), dei quali:

Centro Paradiso invernale (14/10/24-06/06/25): costo giornaliero a gruppo di 20 bambini di euro 104,30 (IVA esclusa (presunti n. 4 gruppi giornalieri), per una stima complessiva pari ad Euro 64.666,00 (IVA esclusa);

Centro Paradiso estivo (16/06/25-29/08/25): costo giornaliero a gruppo di 20 bambini di euro 214,10 (IVA esclusa (presunti gruppi variabili durante i sei turni di svolgimento del servizio: 8 gruppi nei primi tre turni; 7 gruppi nel quarto turno, 3 gruppi nel quinto turno, 5 gruppi nel sesto turno), per una stima complessiva pari ad Euro 78.146,50 (IVA esclusa);

- importo stimato per i Servizi di supporto al sistema scolastico e formativo per il periodo 16/09/2024 – 31/08/2025 (presunte 420 ore al costo orario di Euro 20,09 (IVA esclusa) per una stima complessiva pari ad Euro 8437,80 (IVA esclusa);

- opzione di proroga del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per un periodo di quattro mesi (settembre 2025-dicembre 2025): euro 24.275,30 iva esclusa;

- opzione per l'aumento delle quantità richieste agli stessi patti e condizioni fino al 20% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (a titolo di esempio in caso di incremento del numero degli utenti e/o di giornate di apertura del servizio): euro 30.250,06 iva esclusa.

L'entità ed il volume del servizio indicata nel presente capitolato ha valore indicativo e non vincolante per la Stazione Appaltante: il presente contratto si intende a misura e verranno remunerate esclusivamente le prestazioni richieste e rese.

Si evidenzia infatti che il numero dei gruppi e delle ore sopra riportate sono puramente indicativi e formulati ai soli fini della presentazione dell'offerta e non sono impegnativi ne vincolanti per la Stazione Appaltante in quanto il reale fabbisogno, per il periodo della durata contrattuale, dipenderà dal numero degli iscritti ai servizi, pertanto, non prevedibili a priori.

Rispetto a tutte le opzioni contrattuali previste nei documenti di gara, qualora la Stazione Appaltante decida di esercitarle, l'Appaltatore è tenuto ad eseguirle agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti per le prestazioni oggetto principale del contratto.

Tutte le prestazioni svolte dall'Appaltatore saranno riconosciute ai costi risultanti dall'offerta ed il corrispettivo per i servizi sarà determinato sulla base dei costi al netto del ribasso percentuale offerto e l'importo spettante sarà commisurato ai servizi effettivamente svolti mensilmente ed autorizzati dalla Stazione Appaltante. Tutti i servizi e le modifiche ai servizi effettuati senza l'autorizzazione preventiva della Stazione Appaltante non saranno riconosciuti né daranno titolo a pagamento o rimborsi di sorta e, su richiesta del RUP l'Appaltatore dovrà immediatamente provvedere -

a proprie spese - al ripristino della situazione preesistente.

L'Appaltatore deve presentare alla Stazione Appaltante, alla chiusura di ogni mese, entro i primi 10 giorni lavorativi del mese successivo, il rendiconto analitico delle prestazioni effettivamente svolte nel corso del mese di riferimento, suddividendole per le seguenti tipologie di attività:

- Servizi extrascolastici: numeri gruppi attivati;
- Servizio di supporto al sistema scolastico e formativo: ore svolte per lo svolgimento del servizio.

Al fine di ottenere, da parte della Stazione Appaltante, l'autorizzazione all'emissione delle fatture, ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. n. 36/2023 il DEC, svolge le attività previste dal medesimo articolo, compresa la verifica tecnico contabile entro 30 giorni dalla consegna del rendiconto mensile, volta ad accertare la regolare esecuzione e la conformità del servizio alle prescrizioni contrattuali.

A seguito del buon esito delle verifiche di conformità, e comunque decorsi i 30 giorni di cui sopra, senza che il DEC abbia formalizzato contestazioni al rendiconto presentato, la Ditta Aggiudicataria emetterà le fatture per i corrispettivi dovuti; il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, sempre che non siano pervenute segnalazioni e non sia stata constatata l'irregolarità del servizio.

La mancata presentazione dei rendiconti analitici sopra indicati nei termini previsti comporta la non accettazione della fattura poiché rende impossibile l'attività di controllo delle prestazioni fatturate.

La liquidazione sarà effettuata tramite bonifico bancario, previa acquisizione dagli enti competenti della documentazione per l'accertamento della regolarità contributiva della Ditta Aggiudicataria. In conformità all'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva, risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a personale dipendente della Ditta Aggiudicataria o del Subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023, inoltre, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento, che sarà svincolata in sede di liquidazione finale, previa verifica di conformità finale della regolarità del servizio e il rilascio del DURC.

Le fatture dovranno essere intestate a: Comune di Russi – Piazza Farini n. 1 – 48026 Russi (RA) C.F. e P. I. 00246880397. La Stazione Appaltante potrà ricevere esclusivamente fatture in formato elettronico di cui all'allegato A "formato della fatturazione elettronica" del D.M. 55/2013. Ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fatturazione elettronica sono disponibili all'indirizzo <http://www.fatturapa.gov.it>. Si precisa che, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del citato D.M. 55/2013, la Stazione Appaltante ha individuato il proprio ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, per il quale è stato definito il Codice Univoco Ufficio: 9Q0H7S. Tale informazione dovrà essere obbligatoriamente inserita nella fatturazione elettronica in corrispondenza dell'elemento del tracciato 1.1.4 denominato "Codice Destinatario".

La trasmissione della fattura consentirà, tramite l'accesso con le proprie credenziali alla Piattaforma di Certificazione Crediti (PCC) gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di consultare lo stato della fattura durante le varie fasi, dall'accettazione del documento sino al pagamento.

La Stazione Appaltante è altresì sottoposta alla disposizione della procedura denominata "*split payment*" ai sensi dell'art 17 ter. del D.P.R. 633/72. I pagamenti saranno effettuati sul conto corrente indicato nell'apposito modulo per la tracciabilità dei pagamenti.

La Società accetta senza condizioni la modalità di pagamento sopra richiamata, salvo diversa comunicazione al soggetto utilizzatore; in difetto di tale notificazione, esonera la Stazione Appaltante da ogni responsabilità per i versamenti eseguiti.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a fornire tutti gli elementi necessari alla Stazione Appaltante per poter procedere d'ufficio agli accertamenti di regolarità fiscale, previdenziale e contributiva.

ARTICOLO 11 - REVISIONE PREZZI – CONSERVAZIONE DELL'EQUILIBRIO CONTRATTUALE

Il corrispettivo sarà soggetto a revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023 al verificarsi di “particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire” (art. 60 c. 2 D.Lgs. n. 36/2023).

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi di cui al comma 1, si utilizza l'indice ISTAT con riguardo ai prezzi al consumo, come indicato all'art. 60, comma 3, lettera b).

Conservazione dell'equilibrio contrattuale:

Se dovessero sopravvenire circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'esecutore a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisti e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta.

Nell'ambito delle risorse sopra individuate, la rinegoziazione si limita al ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento, quale risultante dal bando e dal provvedimento di aggiudicazione, senza alterarne la sostanza economica.

Se tali circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale. In applicazione del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale si applicano le disposizioni di cui agli articoli 60 e 120 del Codice.

ARTICOLO 12 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il D.E.C., in intesa col R.U.P., dà avvio all'esecuzione delle prestazioni contrattuali fornendo alla Ditta Aggiudicataria tutte le istruzioni e direttive necessarie secondo quanto previsto dal Capo II dell'allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non adempia, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con la Ditta Aggiudicataria.

Il Direttore dell'Esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con la Ditta Aggiudicataria. Il verbale viene redatto e firmato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dalla Ditta Aggiudicataria. Quando, nei casi previsti dall'art. 17, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023, il Direttore dell'Esecuzione ordina l'avvio dell'esecuzione del contratto in via di urgenza, indica nel verbale di consegna le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire e a tal fine può comunicare con la Ditta Aggiudicataria anche tramite PEC.

In ogni caso, nel verbale di avvio di cui al precedente comma 4, deve essere dato atto che alla data permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio, anche con riferimento al corrispettivo offerto dalla Ditta Aggiudicataria.

ARTICOLO 13 - MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ

Salvo quanto indicato nell'art. 10 del presente capitolato speciale, per la disciplina delle modifiche del contratto che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'appalto, si applica l'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.

Tutte le eventuali modifiche devono essere autorizzate dal R.U.P.

L'aggiudicatario s'impegna ad accettare le variazioni concernenti i servizi oggetto del presente appalto che dovessero presentarsi nel corso di validità del contratto, senza poter richiedere alcun indennizzo o risarcimento per parziale o totale mancata attivazione del servizio stesso.

ARTICOLO 14 - CLAUSOLA SOCIALE DI PRIORITARIO RIASSORBIMENTO DI PERSONALE DEL PRECEDENTE APPALTATORE

In aderenza all'art. 57 del D. Lgs. n. 36/2023, nel caso in cui a seguito dello svolgimento della presente gara si verificasse un cambio di gestione nel servizio, il nuovo Appaltatore è tenuto ad assorbire nel proprio organico tutto il personale dedicato all'appalto già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente a condizione che:

- i lavoratori siano disponibili;
- il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione scelta dall'Appaltatore subentrante e con la sua organizzazione aziendale.

Tale clausola deve essere sottoscritta al momento della presentazione dell'offerta prevista dalla presente gara d'appalto in applicazione dell'articolo 113, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.

Nella documentazione di gara, il concorrente dovrà allegare all'offerta un progetto di assorbimento di detto personale, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che ne beneficeranno e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico), oppure dovrà indicare le circostanze per cui l'assorbimento non è realizzabile.

La Stazione Appaltante non sarà responsabile della concreta applicazione di questa clausola e non rilascerà valutazioni né certificazioni finalizzate all'applicazione della presente clausola: le valutazioni necessarie alla concreta applicazione sono di esclusiva competenza dell'Appaltatore subentrante.

ARTICOLO 15 – CONTRATTO DI LAVORO DEL PERSONALE

L'Appaltatore aggiudicatario ancorché non aderente ad associazioni firmatarie si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali-provinciali-regionali, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'Appaltatore aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

Il Comune richiede, inoltre, l'impegno ad applicare per tutti i lavoratori, soci e non soci, anche in deroga ad eventuali difformi regolamenti interni, le condizioni retributive, previdenziali ed assicurative previste dal CCNL di riferimento. In particolare si richiede l'impegno a garantire a tutti i lavoratori, soci e non soci, senza distinzione alcuna, il godimento delle ferie, le indennità di malattia, i permessi matrimoniali, l'accantonamento TFR, la maturazione del periodo di ferie, le mensilità aggiuntive, sempre e comunque in misura non inferiore a quanto previsto dal CCNL.

In corso di esecuzione, il committente si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore copia della busta paga del personale impiegato presso i servizi oggetto del presente capitolato speciale per la verifica a campione del rispetto di tali obblighi.

Il personale impiegato dall'Appaltatore dipende a tutti gli effetti da quest'ultimo, restando escluso, a qualsiasi titolo, ogni rapporto di dipendenza fra il Comune committente e gli operatori che l'Appaltatore impiegherà nell'espletamento dei servizi e delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Gli operatori impiegati risponderanno del loro operato all'Appaltatore al quale dovranno essere indirizzate le contestazioni del committente, anche se riferite a comportamenti di singoli operatori, con richiesta dei conseguenti provvedimenti.

In ogni caso, dei comportamenti del personale costituenti inosservanza delle previsioni del presente capitolato speciale e inadempimento del conseguente contratto risponde, a tutti gli effetti nei confronti del committente, l'Appaltatore.

I rapporti con gli utenti, destinatari delle prestazioni, dovranno essere improntati alla massima correttezza nel pieno rispetto delle finalità e degli obiettivi del servizio definiti dal presente capitolato speciale e dal vigente regolamento comunale del servizio.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a garantire che il personale impiegato presso la struttura:

- vesta decorosamente;
- sia munito di idoneo mezzo di riconoscimento immediato e abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- nell'espletamento delle prestazioni e attività oggetto dell'appalto, si attenga a tutte le norme igienico-sanitarie vigenti;
- consegni immediatamente oggetti e cose, qualunque ne sia il valore o lo stato, rinvenute nell'ambito della struttura;
- non prenda ordini da estranei nell'esecuzione del servizio;
- non chieda compensi o regalie.

Nel caso si accertino, in sede di esecuzione, comportamenti scorretti da parte del personale dell'Appaltatore, in violazione degli obblighi posti a carico del medesimo dal presente capitolato speciale, il committente procederà all'immediata segnalazione all'Appaltatore, con contestazione dei fatti accertati, potendo richiedere, nei casi più gravi, l'allontanamento del personale responsabile, cui l'Appaltatore deve provvedere entro tre giorni, a pena di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

L'Appaltatore è responsabile, di fronte al Committente, dell'osservanza delle norme e degli obblighi risultanti dalla vigente normativa e dalla contrattazione collettiva anche da parte di eventuali subappaltatori, nei confronti dei propri dipendenti, anche nel caso in cui la contrattazione collettiva non preveda l'ipotesi di subappalto, ed anche nel caso di subappalto non autorizzato.

L'Appaltatore trasmette alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei servizi e delle prestazioni oggetto del presente capitolato speciale e del conseguente contratto, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia dei piani e dei documenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza.

Per il ritardato pagamento degli importi trattenuti a titolo di garanzia, ai sensi del presente articolo, l'Appaltatore non potrà vantare alcuna pretesa per interessi e/o danni.

ARTICOLO 16 – DIRITTO DI SCIOPERO

La Ditta Aggiudicataria, nel caso di impossibilità a prestare il servizio, dovuta a scioperi del personale dipendente, si impegna a darne comunicazione scritta alla Stazione Appaltante, tramite PEC, mail, nei termini previsti dall'art. 2 della Legge 146/1990 e ss.mm.ii., garantendo, comunque, le modalità di prestazioni previste dalla legge stessa, dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi decentrati/territoriali. La Ditta Aggiudicataria deve garantire inoltre il rispetto delle suddette normative e dei contratti decentrati/territoriali che nel corso dell'appalto verranno emanati in materia. La Ditta Aggiudicataria deve essere dotata di autoregolamentazione del diritto di sciopero analogo a quello in atto nelle strutture si svolgono i servizi. La Ditta Aggiudicataria si impegna ad assicurare la continuità del servizio sulla base delle norme che regolamentano la materia.

ARTICOLO 17 – CODICE DI COMPORTAMENTO E PROTOCOLLO DI INTESA PER LA QUALITÀ E LA TRASPARENZA DEGLI APPALTI PUBBLICI

L'Appaltatore assicura il rispetto:

- dell'art. 3 del D.P.R. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165") che prevede l'estensione degli obblighi di condotta, previsti da tale Regolamento, per quanto compatibili, a tutti i soggetti che forniscono beni e/o servizi alla Pubblica Amministrazione, a pena di decadenza o risoluzione del rapporto, e si impegna al rispetto di quanto disposto dal Codice di comportamento del Comune di Russi, disponibile sul sito istituzionale del Comune di Russi;
- del Protocollo di Intesa per la qualità e la trasparenza degli appalti pubblici, sottoscritto il 15/06/2020, disponibile sul sito istituzionale del Comune di Russi.

ARTICOLO 18 – INDIRIZZI – VERIFICHE – CONTROLLI

La Stazione Appaltante, provvederà a comunicare tempestivamente all'impresa aggiudicataria, il nominativo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), che costituirà il riferimento per l'Appaltatore per l'esecuzione della prestazione.

Alla Stazione Appaltante spetta la supervisione dei servizi, pertanto:

- mantiene i contatti e i rapporti diretti con gli utenti, in collaborazione con l'Appaltatore;
- può richiedere in qualsiasi momento e per giusta causa, la sostituzione del personale che non presenti i requisiti fissati per le mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento professionalmente corretto. In tal caso l'aggiudicatario, fatti salvi i propri diritti, dovrà provvedere alla sostituzione;
- effettua, con propri incaricati, sopralluoghi e verifiche relative al corretto svolgimento dei servizi appaltati, anche su segnalazione di terzi e in collaborazione con il Coordinatore Pedagogico del Comune di Russi;
- invia all'Appaltatore, per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'Aggiudicatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

L'Appaltatore dovrà dotarsi di un sistema di controllo interno sullo svolgimento e qualità dei servizi offerti, da esplicitarsi in sede di gara in quanto elemento di valutazione. I risultati di detto controllo verranno inviati, a richiesta, all'Ufficio che può anche chiederne l'integrazione, al fine di elaborare i controlli interni di cui alla normativa vigente in materia di servizi pubblici.

All'Appaltatore spettano, inoltre, le seguenti attività per il controllo della qualità dei servizi:

- piano della formazione professionale per il personale addetto ai servizi di cui all'art. 4 del presente Capitolato;
- incontri con i referenti del Comune di Russi e il Coordinatore Pedagogico del Comune di Russi per analisi dei dati, soluzioni di criticità, azioni di miglioramento, azioni preventive, presentazione di soluzioni innovative.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di eseguire verifiche periodiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni erogate dall'Appaltatore, anche con particolare riferimento alla qualità dei servizi e alla migliore utilizzazione delle risorse; tali verifiche sono effettuate alla presenza dei responsabili dell'Appaltatore e le relative valutazioni conclusive sono espresse per iscritto e comunicate all'Appaltatore stesso.

La Stazione Appaltante procede quindi alla verifica di conformità finale, che attesti la regolare esecuzione delle attività dell'Appaltatore svolte durante l'appalto, entro i sei mesi successivi alla chiusura del contratto. Alla scadenza contrattuale, prima di procedere allo svincolo della cauzione definitiva, nel caso non siano state riscontrate irregolarità nell'adempimento dei servizi stessi, il DEC, entro sei mesi dalla data del verbale di ultimazione del servizio, emetterà il Certificato di verifica di conformità del servizio.

Qualora la Stazione Appaltante eserciti l'opzione di proroga del contratto, allo scadere della proroga verrà emesso il certificato di verifica di conformità.

ARTICOLO 19 – VICENDE SOGGETTIVE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Con riferimento alle vicende soggettive della Ditta Aggiudicataria, di cui agli articoli 120, comma 1, lett. d), n. 2) e 124 del D. Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento, verificati i requisiti richiesti dalla legge. La modificazione in parola non altera la struttura del contratto.

Trovano applicazione i commi 17 e 18 dell'art. 68 del D. Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 20 – ELEZIONE DI DOMICILIO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto verranno effettuate, alternativamente, presso il domicilio digitale (PEC) o in alternativa presso la sede legale della Ditta Aggiudicataria privilegiando gli strumenti informatici ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e fermo restando la possibilità di utilizzare mezzi di comunicazione in forma analogica in caso di mancato funzionamento o malfunzionamento dei mezzi di comunicazione digitale.

ARTICOLO 21 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Le prestazioni contrattuali regolamentate dal presente Capitolato s'intendono esercitate a totale rischio e responsabilità dell'Appaltatore.

La Stazione Appaltante resta del tutto estranea ai rapporti giuridici verso terzi posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dalla Ditta Aggiudicataria, la quale solleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità per danni alle persone e alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo, che derivi in qualsiasi momento e modo da quanto forma oggetto del presente rapporto contrattuale, obbligandosi ad intervenire direttamente nei relativi giudizi,

estromettendone la Stazione Appaltante stessa.

La Ditta Aggiudicataria risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose provocati nello svolgimento del servizio, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Stazione Appaltante, salvi gli interventi a favore della Ditta Aggiudicataria da parte di Società assicuratrici; nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria provi che, nella determinazione del danno, vi è concorso della Stazione Appaltante, la stessa interverrà in via solidale, fermo restando la responsabilità diretta della Ditta Aggiudicataria.

La Ditta Aggiudicataria si obbliga ad osservare le disposizioni in materia previdenziale, assicurativa, infortunistica e di assunzioni obbligatorie. Si obbliga in particolare ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro e accordi integrativi vigenti.

La Ditta Aggiudicataria si impegna inoltre a fornire le cassette di primo soccorso conformi all'allegato 1 al D.I. 388/2003 e a garantirne la completezza del contenuto, tramite l'effettuazione di verifiche periodiche opportunamente registrate.

Nell'ambito del principio generale di cooperazione, la Ditta Aggiudicataria ha la responsabilità di provvedere a segnalare alla Stazione Appaltante ogni problema sorto nell'espletamento del servizio, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e specifici dei servizi, alla realizzazione delle attività programmate, al rapporto con gli utenti e, in generale, a tutto ciò che inerisce l'oggetto del presente capitolato speciale. In tale quadro la Ditta Aggiudicataria è tenuta a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

La Ditta Aggiudicataria si obbliga inoltre:

- a utilizzare i materiali e le attrezzature nel rispetto della normativa vigente;
- a fornire il materiale didattico e di facile consumo necessario per l'espletamento dei servizi e per il raggiungimento degli obiettivi del progetto socio-pedagogico; tale materiale dovrà essere conforme a tutte le norme di sicurezza nonché adeguato all'età e al numero dei bambini;
- a rispettare la normativa Asl di riferimento relativamente alla frequenza nelle collettività educative e scolastiche, vigenti nel Distretto Sanitario di Ravenna;

Qualora l'Appaltatore sia una cooperativa sociale ex Legge 381/91 si ribadisce l'applicabilità del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro con particolare riferimento all'art 37 "Cambi di Gestione".

In applicazione di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 all'Appaltatore è fatto divieto di concludere contratti o conferire incarichi di attività lavorativa o professionale ai soggetti indicati nell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs 165/2001 (ex dipendenti pubblici cessati dal rapporto di pubblico impiego che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni a cui sono equiparati anche i titolari di incarichi di cui al D.Lgs. 39/2013 ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'Amministrazione stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato od autonomo) nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

L'Appaltatore si impegna inoltre ad utilizzare il mezzo a 9 posti del tipo "Opel Movano Combi Targa DX750WT" di proprietà del Comune di Russi reso disponibile dallo stesso nel rispetto delle seguenti norme:

- a) utilizzare l'automezzo esclusivamente per i servizi oggetto del presente appalto e per la mobilità di persone iscritte a tali servizi;
- b) non utilizzare l'automezzo a fini di lucro;

- c) utilizzare l'automezzo nel rispetto dei principi della diligenza previsti dall'art. 1804 del codice civile;
- d) comunicare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o danni arrecati allo stesso;
- e) compilare giornalmente il registro delle uscite custodito nel mezzo;
- f) non produrre trasformazioni interne o esterne che possano modificare l'aspetto dell'automezzo;
- g) sollevare il Comune, nel modo più ampio e più completo da qualsiasi molestia, onere, danno o responsabilità derivanti direttamente o indirettamente dall'uso del suddetto automezzo;
- h) sostenerne le spese per le contravvenzioni e le spese relative ai pedaggi;
- i) essere condotto da un operatore/educatore in possesso di patente di guida di tipo B, come previsto dalle normative vigenti (art. 116 comma 3 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada");
- j) custodire il mezzo in luogo concordato con il Comune; in ogni caso l'Appaltatore si impegna di chiudere a chiave il veicolo quando incustodito;
- k) attivazione della polizza CVT (corpi veicoli terrestri) per i rischi incendio, furto, eventi socio-politici, eventi atmosferici, casco completa; per una somma assicurata pari al valore commerciale del veicolo, fermo l'onere della copertura RCA a carico del Comune così come meglio specificato all'articolo 8; l'Appaltatore si impegna a mantenere in essere la suddetta polizza per la durata del contratto, adeguando di anno in anno il valore assicurato.

L'Appaltatore, oltre alle norme del presente Capitolato, dovrà:

osservare e fare osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni normative in vigore o emanate durante il periodo dell'appalto, comprese le ordinanze ed i regolamenti del Comune di Russi;

rispettare la normativa vigente regionale e del Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia Romagna;

sottoscrivere, prima della stipula del contratto, la «Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi» di cui all'Allegato I del Decreto del Ministro dell'Ambiente del 6 giugno 2012 (in G. U. n. 159 del 10 luglio 2012) che ad ogni buon conto si allega (Allegato C) al presente Capitolato e che costituisce parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.

ARTICOLO 22 – ASSICURAZIONI

Tutti gli obblighi e oneri assicurativi e antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

L'Aggiudicatario assumerà a proprio carico ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a persone, inclusi gli utenti del servizio, e/o beni di proprietà del Comune o di terzi, imputabili direttamente o indirettamente all'Aggiudicatario stesso o alle persone di cui debba rispondere, per eventi e comportamenti conseguenti all'esecuzione dei servizi.

Il Comune potrà trattenere dai corrispettivi dovuti il valore periziato per danni arrecati a beni propri o di terzi.

È escluso in via assoluta ogni compenso all'Aggiudicatario per danni o perdite di materiale, attrezzi o opere provvisoriale, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi.

L'Appaltatore risponderà direttamente e indirettamente di ogni danno che in relazione al lavoro prestato dal suo personale nel corso dell'espletamento del servizio e in conseguenza del servizio medesimo potrà derivare alla Stazione Appaltante, agli utenti del servizio a terzi e a cose.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità che derivi ai sensi di legge dall'espletamento o dal mancato espletamento del

servizio appaltato. La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per qualunque danno, infortunio o altro evento pregiudizievole occorso agli utenti e/o a terzi comunque derivante dall'esecuzione o dalla mancata esecuzione del servizio: l'Appaltatore è obbligato a tenere indenne la Stazione Appaltante da ogni relativa richiesta e azione che possa essere proposta nei confronti del medesimo per tali accadimenti. L'Appaltatore risponde verso gli utenti e i terzi per i danni arrecati dai propri dipendenti nell'espletamento del servizio e si impegna a sollevare la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo. La Stazione Appaltante è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altri eventi pregiudizievoli che dovessero accadere nell'esecuzione del servizio al personale dell'Appaltatore.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la polizza assicurativa prestata dalla mandataria capogruppo deve esplicitamente riferirsi a tutte le prestazioni dell'intero raggruppamento. Copia della polizza, debitamente quietanzata, deve essere consegnata dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore sarà tenuto a sottoscrivere, prima della stipulazione del contratto e comunque al massimo entro il giorno precedente a quello d'inizio del servizio, una polizza assicurativa.

L'Aggiudicatario dovrà stipulare:

A) **una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (RCT)** avente :

- a) per oggetto il medesimo oggetto del presente appalto;
- b) un massimale unico per sinistro non inferiore a € 5.000.000,00.

Il contratto dovrà altresì prevedere le seguenti clausole:

- l'equiparazione ai terzi di collaboratori, volontari, stagisti ed ogni e qualsiasi figura non rientrante nella garanzia RCO di cui sotto in caso di danni subiti in occasione di lavoro e/o servizio;
- la specifica inclusione nel novero dei terzi degli utenti del servizio;
- l'inclusione della responsabilità civile "personale" dei prestatori di lavoro del gestore, compresi gli addetti appartenenti a tutte le figure professionali previste, ai sensi delle vigenti normative di materia di lavoro, soci lavoratori di cooperative, tirocinanti ed ogni e qualsiasi altra persona fisica al servizio del gestore nell'esercizio delle attività svolte;
- i danni provocati alle strutture e alle cose mobili di proprietà comunale, che il gestore ha in consegna e/o custodia;
- la responsabilità civile incrociata ed il sub-appalto (clausola da attivare solo se si ricorre al subappalto);
- i danni da incendio delle cose dell'aggiudicatario o dallo stesso detenute causati a terzi ed al Comune con un sotto limite per sinistro e per anno non inferiore a € 500.000,00.

B) **una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso dipendenti (RCO)** avente un massimale per sinistro non inferiore a € 5.000.000,00 con sotto limite per persona lesa non inferiore a € 2.000.000,00.

Il testo delle polizze, riportanti le garanzie sopra richieste, dovrà essere sottoposto in bozza alla Stazione Appaltante ed acquisire il preventivo assenso della stessa prima della loro sottoscrizione.

Le polizze dovranno essere stipulate espressamente per il presente appalto e dovranno essere presentate alla Stazione Appaltante in originale, debitamente quietanzate prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto.

I successivi pagamenti dei premi assicurativi dovranno essere giustificati presentando alla Stazione Appaltante la quietanza riportante la data di pagamento.

L'Aggiudicatario non potrà esercitare alcuna attività nell'eventuale periodo di scopertura assicurativa.

In alternativa alla stipulazione delle polizze suddette, l'Aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice

alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche i servizi previsti dal presente appalto, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di manleva assunto dall'Aggiudicatario, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 5.000.000,00 (cinque milioni.00).

L'Aggiudicatario si impegna a fornire alla Stazione Appaltante le copie delle quietanze del pagamento dei premi entro 30 giorni dalle scadenze contrattuali annuali.

A parziale deroga dell'art.1916 del C.C. la Società rinuncia all'azione di surroga nei confronti dei dipendenti, collaboratori in genere (compresi i volontari) del Contraente e/o dell'Assicurato, di altri soggetti fisici o giuridici in genere che possano collaborare con il Contraente per le sue attività od utilizzare suoi locali, attrezzature od altri beni garantiti dalla presente polizza, nonché di tutti i soggetti nei confronti dei quali l'Ente abbia rinunciato all'azione di rivalsa, salvo sempre il caso di dolo, e purché l'Assicurato, a sua volta, non eserciti l'azione nei confronti del responsabile.

- C) **assicurazione contro gli infortuni:** per infortuni sofferti dagli utenti iscritti e frequentanti i servizi oggetto del presente appalto, durante la frequenza e la partecipazione alle attività tutte organizzate, gestite, indette dall'Appaltatore, senza eccezione alcuna.

La copertura dovrà essere prestata per ogni assicurato nei termini seguenti:

- morte € 50.000,00;
- invalidità permanente € 100.000,00;
- rimborso spese mediche € 5.000,00 determinate da infortunio;
- diaria giornaliera per ricovero per infortunio compresa diaria per gessatura € 25,00

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante il verificarsi di sinistri, qualunque importanza essi rivestano.

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o non operatività di polizze RCT/O o l'eventuale approvazione espressa della Stazione Appaltante sull'assicuratore prescelto dall'Appaltatore – che invierà copia delle polizze al Comune di Russi – non esonerano l'Appaltatore stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle suddette coperture assicurative, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante eserciti l'opzione di proroga tecnica, le polizze assicurative dovranno essere conseguentemente adeguate alla durata della proroga tecnica.

Qualora le coperture sopra descritte prevedano scoperti e/o franchigie per sinistro, resta inteso che gli importi delle stesse restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore; pertanto gli importi degli indennizzi eventualmente dovuti ai danneggiati verranno risarciti integralmente.

ARTICOLO 23 – SICUREZZA - DUVRI

L'aggiudicatario è tenuto, per quanto di propria competenza, ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dal D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.,

E' allegato al presente capitolato speciale d'appalto il DUVRI redatto ai sensi del comma 3-ter dell'art 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il/i soggetto/i presso il/i quale/i deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto

documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali. I costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero, come rilevabile nel DUVRI allegato (Allegato B).

Resta in capo all'aggiudicatario l'obbligo di comunicare al Comune di Russi eventuali anomalie che si dovessero verificare in corso di gestione, tali da far nascere nuovi rischi per la sicurezza oppure incrementare quelli già esplicitati nel DUVRI.

ARTICOLO 24 – TRATTAMENTO DEI DATI

Nell'ambito del servizio oggetto del presente capitolato l'aggiudicatario effettuerà trattamento di dati personali rispetto ai quali la Stazione Appaltante risulta Titolare del trattamento.

A tal fine l'aggiudicatario ha l'obbligo di porre in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dal Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 679/2016 (c.d. "GDPR") e tuteli i diritti degli interessati.

Con la stipula del Contratto d'appalto l'aggiudicatario assume pertanto l'obbligo di garantire il pieno rispetto delle disposizioni del GDPR e dovrà conseguentemente intendersi:

- disponibile a svolgere l'incarico di Responsabile del trattamento di dati personali conformandosi alla suddetta disciplina;
- designato, in virtù di tale disponibilità e degli obblighi di garanzia assunti, Responsabile del trattamento di tali dati sulla base di quanto specificato nel documento denominato "DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI" ed allegato al presente capitolato (allegato A).

ARTICOLO 25 – GARANZIA DEFINITIVA

Per la disciplina della garanzia definitiva si applica l'art. 53, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023. L'affidatario deve presentare, preliminarmente alla stipulazione, idonea garanzia denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione bancaria, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, la Ditta Aggiudicataria deve provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta della Stazione Appaltante.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel comma precedente la reintegrazione è effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere alla Ditta Aggiudicataria.

Nel caso di integrazione del contratto, la Ditta Aggiudicataria deve modificare il valore della garanzia in misura proporzionale all'importo contrattualmente fissato nell'atto aggiuntivo, alle stesse condizioni di cui al presente articolo.

Il Comune può rivalersi a titolo esemplificativo sulla cauzione per la:

- copertura delle spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessario per eliminare i negativi effetti dell'inadempimento dell'Appaltatore;
- copertura delle penalità previste da presente capitolato speciale;
- spese di indizione di una nuova gara per l'affidamento dei servizi, in caso di risoluzione anticipata per inadempienza dell'Appaltatore;
- risarcimento dei danni cagionati dall'inadempimento dell'Appaltatore.

ARTICOLO 26 – INADEMPIENZE E PENALITÀ

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore – oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal DEC o suo delegato, all'inadempimento contestatogli e di provvedere al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante e/o da privati a causa del suddetto inadempimento – è tenuto al pagamento di una penale.

L'ammontare della penale, secondo la gravità dell'inadempienza, anche in caso di sospensione del servizio, è stabilito tra un minimo di Euro 100,00 ed un massimo di Euro 1.500,00 per ciascun episodio contestato, ad eccezione delle violazioni sotto specificate per le quali sono previste le penali nell'ammontare indicato:

- mancata effettuazione del servizio € 1.500,00 per ogni giornata;
- per ogni irregolarità e ritardi di lieve entità nell'espletamento del servizio € 300,00 per ogni evento;
- mancata sostituzione del personale nei termini e nel rispetto delle modalità previste dal presente capitolato in € 1.000,00 per ogni giorno;
- per mancato rispetto degli orari di servizio € 300,00 per ogni evento;
- per ogni giornata di erogazione del servizio con personale non idoneo per mancanza dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente capitolato € 500,00;
- mancata sostituzione di un operatore/educatore a richiesta della Stazione Appaltante nel caso di accertata inadeguatezza dello stesso nello svolgimento delle attività affidate € 1.500,00 ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concordati;
- comportamento scorretto o sconveniente nei confronti degli utenti e delle relative famiglie, accertato a seguito di procedimento di cui sia garantito il contraddittorio da € 100,00 a € 1.500,00 per singolo evento, secondo la gravità, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento;
- comportamento scorretto o sconveniente nei confronti degli operatori/educatori, accertato a seguito di procedimento di cui sia garantito il contraddittorio da € 100,00 a € 1.500,00 per singolo evento, secondo la gravità, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento.

Inoltre, qualora l'appaltatore agisca in difformità delle disposizioni di legge, di regolamento o del presente capitolato regolanti la materia inerente il diritto di sciopero, per ogni giorno di sospensione del servizio effettuato in violazione sarà applicata una penale pari al 20% dell'importo totale delle prestazioni non erogate.

Si precisa che quanto offerto dall'Appaltatore in sede di gara costituirà obbligo contrattuale, pertanto, in caso di mancato rispetto anche di uno solo degli elementi che in sede di valutazione dell'offerta tecnica, hanno portato all'acquisizione di punteggi sarà comminata una penale fino ad Euro 1.500,00 per ogni inadempimento riscontrato e sarà intimato il ripristino delle condizioni contrattuali entro il termine di 3 giorni lavorativi dalla richiesta, fatto salvo in ogni caso quanto prescritto all'articolo 28 per la risoluzione contrattuale.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento, a mezzo di comunicazione inviata via PEC. L'Appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione. Le controdeduzioni saranno valutate dal DEC.

Le controdeduzioni saranno valutate dalla Stazione Appaltante. L'applicazione delle penalità come sopra descritte non estingue il diritto di rivalsa della Stazione Appaltante nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per ogni inadempienza. La quota relativa alla penale sarà escussa dalla cauzione definitiva e, qualora incapiente, decurtata da quanto dovuto in sede della prima liquidazione utile. In caso di escussione della cauzione la ditta dovrà provvedere

all'immediata reintegrazione della cauzione definitiva stessa, pena in difetto, la risoluzione del contratto.

Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 10 % dell'importo netto contrattuale, la stazione appaltante può procedere a dichiarare la risoluzione del contratto, ai sensi del successivo articolo 28 lett. b) , fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso.

ARTICOLO 27 – CLAUSOLA DI FORZA MAGGIORE

Per "forza maggiore" si intende il verificarsi di un evento o di una circostanza che impedisce o preclude ad una parte l'adempimento, totale o parziale, di una o più delle sue obbligazioni contrattuali a condizione che la stessa dimostri che:

- a) l'impedimento è fuori dal suo ragionevole controllo;
- b) l'impedimento non poteva essere ragionevolmente previsto al momento della conclusione del contratto o dell'avvio dell'esecuzione della prestazione;
- c) gli effetti dell'impedimento non avrebbero potuto essere evitati o superati dalla parte interessata secondo la diligenza del buon padre di famiglia.

In assenza di prova contraria si ritengono oggettivamente soddisfatte le condizioni di cui alle precedenti lettera a) e b) all'avverarsi dei seguenti eventi:

- guerra (dichiarata o meno), ostilità, invasione, atti di nemici stranieri, ampia mobilitazione militare;
- guerra civile, sommossa, ribellione e rivoluzione, instaurazione di un potere militare o usurpazione di potere, insurrezione, atti di terrorismo, sabotaggio o pirateria;
- restrizioni valutarie e commerciali, embarghi, sanzioni;
- epidemie, calamità naturali o altri eventi naturali estremi;
- esplosione, incendio, distruzione di attrezzature, interruzione prolungata dei trasporti, delle telecomunicazioni, dei sistemi informativi o dell'energia;
- perturbazioni generali del lavoro quali boicottaggio, sciopero e serrata, rallentamento deliberato del ritmo di lavoro (go-slow), occupazione di fabbriche e locali.

La Ditta Aggiudicataria deve anche comprovare la condizione di cui alla lettera c) mediante invio tempestivo al Direttore dell'Esecuzione di idonea documentazione probatoria.

Il Direttore dell'Esecuzione valuta la sussistenza delle 3 (tre) condizioni di cui ai commi precedenti redigendo apposito verbale scritto in contraddittorio con la Ditta Aggiudicataria, autorizzando una sospensione del contratto ovvero concordando dei rimedi alternativi, senza necessità di stipulare specifico atto aggiuntivo.

La parte che invochi con successo la presente clausola è esonerata dall'obbligo di adempiere totalmente o in parte alle proprie obbligazioni contrattuali, ivi compreso il rispetto dei termini, nonché da ogni responsabilità per danni o da qualsiasi altro rimedio convenzionale (es. penali), per l'inadempimento dal momento in cui l'impedimento causa l'impossibilità di adempiere.

In mancanza di tempestiva comunicazione, gli effetti dell'esonero di responsabilità di cui al precedente comma, decorrono dal momento in cui la comunicazione è stata notificata all'altra parte anche per mezzo di PEC.

Qualora l'effetto dell'inadempimento o dell'evento invocato sia temporaneo, le suddette conseguenze si applicheranno solo fino a quando l'inadempimento invocato preclude all'altra parte interessata l'adempimento.

Qualora la durata dell'impedimento invocato abbia l'effetto di privare sostanzialmente le parti contraenti di ciò che

avevano ragionevolmente diritto di attendersi in forza del contratto, ciascuna parte avrà il diritto di risolvere lo stesso dandone comunicazione all'altra dopo la fissazione di un termine finale essenziale.

Nel caso di interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non sarà riconosciuto alcun compenso all'aggiudicatario.

ARTICOLO 28 – SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si applica in materia di sospensione, per quanto compatibile, l'articolo 121 del D. Lgs. n. 36/2023.

Sono causa di risoluzione del contratto i motivi individuati dall'articolo 122 del D. Lgs. n. 36/2023 e quelli di seguito indicati.

a) Risoluzione di diritto

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa dei danni, nei seguenti casi:

- a) violazione di leggi, norme, regolamenti in materia di sicurezza e di tutela dei lavoratori impiegati nel servizio o di ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- b) ingiustificata sospensione di tutto o di parte del servizio oggetto dell'appalto;
- c) mancata osservanza del divieto di cessione del contratto;
- d) violazione delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- e) sopravvenuta causa di esclusione di cui agli art. 94, 95, 96, 97, 98 del D. Lgs. n. 36/2023;
- f) frode nell'esecuzione del servizio;
- g) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio appaltato;
- h) mancata tempestiva ricostituzione della cauzione definitiva qualora escussa nei termini di legge o del presente capitolato speciale;
- i) inosservanza del Protocollo di Intesa per la qualità e la trasparenza degli appalti pubblici.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Stazione Appaltante in forma di PEC.

b) Risoluzione per grave inadempimento

Fatte salve le ipotesi specifiche di grave inadempimento previste dal presente capitolato speciale, il Direttore dell'Esecuzione, quando accerti che i comportamenti dell'affidatario concretino grave inadempimento alle obbligazioni del contratto o grave irregolarità ai sensi dell'art. 1453 C.C. tale da compromettere l'esecuzione a regola d'arte dei servizi, invia al R.U.P. una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente e che devono essere accreditati all'affidatario. Su indicazione del R.U.P., il Direttore dell'Esecuzione formula la contestazione degli addebiti all'affidatario assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al R.U.P.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'affidatario abbia risposto, il Comune su proposta del R.U.P. dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori dei precedenti casi, l'esecuzione dei servizi ritardi per negligenza dell'affidatario rispetto alle previsioni contrattuali, il Direttore dell'Esecuzione assegna un termine, che, salvi casi d'urgenza, non può essere

inferiore a 10 giorni, per compiere i servizi in ritardo e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione.

Scaduto il termine assegnato, il direttore dell'esecuzione verifica, in contraddittorio con l'affidatario o, in sua mancanza, con l'assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita e ne compila processo verbale da trasmettere al R.U.P. Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, il Comune dichiara la risoluzione del contratto.

In tutti i casi di risoluzione, l'affidatario ha diritto soltanto al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 122, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. n. 36/2023 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del D.lgs. n. 159/2011, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione del servizio, se tecnicamente ed economicamente possibile; il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Per ogni altra inadempienza si procederà alla risoluzione del contratto per inadempimento secondo la disciplina prevista dall'art. 1453 del Codice Civile.

Qualora la Ditta Aggiudicataria dovesse disdettare il contratto prima della naturale scadenza, senza giustificato motivo o giusta causa, come tali riconosciuti dal Comune, questo potrà rivalersi totalmente, a titolo di penale, sulla cauzione.

Verificatosi il caso di cui al capoverso precedente, alla Ditta Aggiudicataria verranno addebitate le maggiori spese eventualmente derivanti dall'assegnazione delle prestazioni ad altri, e ciò fino alla naturale scadenza del contratto.

ARTICOLO 29 – RECESSO

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023.

La Stazione Appaltante, ai sensi e per effetto della Legge 135/2012 (*Spending review*), ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente appalto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici (15) giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre il decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip spa ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla data dell'aggiudicazione, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto nascente dal presente capitolato speciale e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica tale da rispettare il limite di cui al citato art. 26 della suddetta Legge 488/1999.

La Stazione Appaltante, sulla base della diminuzione dell'attività o di modifiche istituzionali dell'Ente, si riserva il diritto di recesso ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile.

ARTICOLO 30 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI MATURATI IN RELAZIONE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d), n. 2) del D. Lgs. n. 36/2023.

In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto con la Ditta Aggiudicataria deve intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con diritto alla rifusione non solo di ogni eventuale danno ma con la conseguente perdita della cauzione, previo il semplice accertamento del fatto.

Ai sensi dell'art. 120, comma 12 del D. Lgs. n. 36/2023, si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante, in conformità all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto sono efficaci e opponibili alla stazione appaltante qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione. Resta salva la facoltà per la stazione appaltante, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, di accettare preventivamente la cessione da parte dell'Operatore economico di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso la stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

ARTICOLO 31 – SUBAPPALTO

Per la disciplina del subappalto si applica l'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023, previa preventiva richiesta in sede di offerta e idonea qualificazione; in tema di requisiti di ordine generale e speciale di cui al comma 4, lettera b) del citato articolo, si dà atto che la Stazione Appaltante deve eseguire le relative verifiche e, in caso di esito negativo, non rilascerà la prevista autorizzazione.

In conformità a quanto previsto dall'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023 è ammesso il subappalto, fermo restando che non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto, nonché la sua prevalente esecuzione.

ARTICOLO 32 – ESECUZIONE IN DANNO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare a terzi, eventualmente risultanti dalla graduatoria predisposta in sede di gara ove presenti, l'effettuazione di servizi per qualsiasi motivo non resi dalla Ditta aggiudicataria nel caso in cui questo non comporti risoluzione del contratto, con addebito dell'intero costo sopportato e degli eventuali danni, e ciò senza pregiudizio, ove ne ricorrano gli estremi, per l'applicazione di quanto previsto dal presente capitolato speciale.

ARTICOLO 33 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto di cui al presente capitolato speciale. La Ditta Aggiudicataria si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. La Stazione Appaltante verifica, in occasione di ogni pagamento alla Ditta Aggiudicataria e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto di cui al presente capitolato speciale, costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., causa di risoluzione del relativo contratto.

ARTICOLO 34 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione al contratto sarà competente il Foro di Ravenna. È esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 35 – SPESE

Tutte le spese e gli oneri inerenti e conseguenti l'aggiudicazione dell'appalto ed il relativo contratto, ivi incluse tasse ed imposte, con esclusione dell'IVA, che potessero colpire a qualsiasi titolo il contratto o il soggetto medesimo, sono a carico della Ditta Aggiudicataria.

ARTICOLO 36 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale, si fa rinvio al bando e disciplinare di gara, al Codice Civile, al D. Lgs. n. 36/2023, al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché alle norme speciali vigenti in materia di pubblici servizi.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta comunque al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione di nuove normative.

La Ditta Aggiudicataria si obbliga inoltre ad ottemperare alle normative vigenti, anche qualora queste dovessero comportare modifiche alle modalità di esecuzione del servizio. La Ditta Aggiudicataria dichiara di accettare tali modifiche così come richieste dalla Stazione Appaltante in ottemperanza alle normative vigenti.

Allegato A): DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Allegato B): DUVRI

Allegato C): DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ A STANDARD SOCIALI MINIMI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA DI SERVIZI EXTRA-SCOLASTICI INVERNALI E ESTIVI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA E SERVIZI DI SUPPORTO AL SISTEMA SCOLASTICO E FORMATIVO DEL COMUNE DI RUSSI - PERIODO DAL 16.09.2024 AL 31.08.2025

“DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI”

(ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 8 e dell'art. 28 del Regolamento Europeo 679/2016)

Nell'ambito del servizio oggetto del capitolato sopra citato l'aggiudicatario effettuerà trattamento di dati rispetto ai quali la Stazione Appaltante risulta Titolare del trattamento (di seguito “Titolare”).

Con la stipula del Contratto d'appalto, l'aggiudicatario dovrà pertanto intendersi designato quale responsabile del trattamento di tali dati effettuato, con o senza strumenti elettronici o comunque automatizzati o comunque diversi, per quanto sia strettamente necessario alla corretta esecuzione dei servizi e al rispetto degli obblighi contrattuali di cui al capitolato

L'Aggiudicatario, in qualità di Responsabile del trattamento (di seguito anche “Responsabile”), operando nell'ambito dei principi stabiliti dal Regolamento Europeo 679/2016 (di seguito anche “Regolamento”), ai sensi dell'art. 28 dello stesso deve svolgere l'attività sopra indicata attenendosi alle istruzioni impartite dal Titolare con il presente documento.

Natura e finalità del trattamento

Il Responsabile deve trattare i dati personali soltanto su istruzione del Titolare del trattamento.

Il trattamento dei dati deve essere effettuato solo per le finalità connesse allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, nei limiti temporali strettamente connessi allo stesso, con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento. I sistemi informatici predisposti e/o impiegati dal Responsabile devono adottare una logica improntata al rispetto dei medesimi principi. A tal proposito si intende che, con la sottoscrizione del contratto d'appalto, l'aggiudicatario dichiara e certifica che i propri sistemi e la propria organizzazione è improntata al più stretto rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Categorie di interessati e tipologie di dati personali

Le categorie di interessati i cui dati sono oggetto di trattamento in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del Capitolato, sono le persone che si rivolgono al servizio sia direttamente che per il tramite di familiari o altre persone comunque nell'interesse dei destinatari stessi.

In particolare, le categorie di dati personali oggetto di trattamento potranno essere dati anagrafici, sanitari, economici, giudiziari.

Istruzioni per il Responsabile

Il Responsabile deve adottare tutte le cautele necessarie affinché il trattamento dei dati personali avvenga nel pieno rispetto della dignità dell'Interessato.

È vietata la diffusione e la comunicazione di dati personali. Il Responsabile si impegna a non divulgare, diffondere, trasmettere e comunicare i dati la cui titolarità è riconducibile alla Stazione Appaltante, nella piena consapevolezza che i dati rimarranno sempre e comunque di competenza esclusiva dello stesso Titolare e, pertanto, non potranno essere

venduti, ceduti o comunicati, in tutto o in parte, ad altri soggetti.

Il Responsabile si impegna, anche per conto dei propri amministratori, dirigenti, dipendenti e terzi ausiliari, a non divulgare, anche successivamente alla scadenza del Contratto, notizie di cui sia venuto a conoscenza nell'esecuzione delle proprie obbligazioni nonché a non eseguire, e non consentire che altri soggetti eseguano, copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi genere di documenti di cui siano venute in possesso in ragione del Contratto. Il Responsabile s'impegna, altresì, a non duplicare i dati resi disponibili, a non creare autonome banche dati e, comunque, a non porre in essere trattamenti non conformi alle finalità per le quali è stato autorizzato l'accesso ai dati.

Il Responsabile deve comunicare immediatamente al Titolare ogni eventuale nuovo trattamento da intraprendere nel proprio settore di competenza, provvedendo alle necessarie formalità di legge.

Il Responsabile deve collaborare con il Titolare nella gestione delle istanze di esercizio dei diritti da parte degli Interessati che siano state rivolte al Titolare. In particolare il Responsabile si impegna a collaborare e a predisporre le misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dare seguito, nel più breve tempo possibile, alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al Capo III del Regolamento (artt. 12-23).

Il Responsabile deve segnalare tempestivamente al Titolare eventuali reclami e/o richieste da parte degli interessati.

Il Responsabile deve, inoltre, avvisare immediatamente il Titolare in caso di ispezioni, richieste di informazioni e/o di documentazione da parte dell'Autorità di Controllo e/o dall'Autorità giudiziaria che coinvolgano i dati oggetto della presente designazione, fornendo al Titolare il supporto eventualmente richiesto.

Parimenti, il Responsabile deve collaborare con il Titolare per garantire l'osservanza delle prescrizioni contenute nei provvedimenti che l'Autorità di Controllo dovesse assumere a seguito di ispezioni o reclami e per porre in essere tutto quanto in essi disposto.

In ogni caso il Responsabile si impegna a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi previsti del Regolamento e a consentire e coadiuvare le attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da altro soggetto da questi autorizzato.

Qualora il Responsabile ritenga che un'istruzione impartita dal Titolare sia posta in violazione del Regolamento o di altra disposizione nazionale e/o dell'Unione relativa alla protezione dei dati personali, ne da immediata comunicazione al Titolare.

Sicurezza del trattamento

Il Responsabile deve predisporre, organizzare e gestire i sistemi informatici, nel quale risiedono i dati affidati dal Titolare attenendosi alle disposizioni impartite dal Titolare del trattamento, ivi comprese quelle in tema di sicurezza.

Il Responsabile deve inoltre coadiuvare il Titolare adottando tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, il Responsabile dovrà tener conto dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Più nello specifico, ancorché a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Responsabile deve:

- a) adottare adeguati programmi antivirus, firewall, anti-spyware, anti-spam ed altri strumenti software o hardware atti a garantire la massima sicurezza ;
- b) adottare tutti i provvedimenti necessari ad evitare la perdita o la distruzione, anche solo accidentale, dei dati e provvedere al ricovero periodico (giornaliero) degli stessi con copie di back-up, vigilando sulle procedure attivate in struttura; ;
- c) adottare adeguate e preventive misure contro i rischi di accesso non autorizzato e di trattamento non consentito.

Il Responsabile deve informare tempestivamente il Titolare di qualunque fatto e/o atto che a suo giudizio possa compromettere la sicurezza dei dati e evidenziando gli interventi che ritiene necessari.

Il Responsabile deve, in ogni caso, procedere ad un controllo periodico sui rischi effettivi e sulla efficacia delle contromisure adottate e deve relazionare annualmente per iscritto al Titolare sulle misure di sicurezza adottate.

Il Responsabile deve fornire al Titolare tutte le informazioni necessarie alla corretta compilazione del Registro dei trattamenti tenuto dal Titolare e, qualora sia previsto dalla normativa, si impegna a tenere ed aggiornare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolto per conto del Titolare e contenente tutte le informazioni indicate dall'art. 30 del Regolamento.

Il Responsabile è a conoscenza del fatto che per la violazione delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali sono previste le sanzioni di cui agli artt. 83 e 84 del Regolamento, salvo altre. Qualora il Responsabile dovesse porre in essere una qualche violazione di qualsiasi genere, lo stesso risponderà personalmente per un importo pari alla sanzione che il Titolare dovesse aver subito a causa del suo comportamento, nonché per il danno causato qualora non abbia adempiuto agli obblighi previsti dal Regolamento, o da altra fonte normativa, o abbia agito in modo difforme alle istruzioni impartite dal Titolare con il presente documento.

Data breach

In caso di qualsivoglia violazione dei dati personali, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento, il Responsabile deve informare, senza ingiustificato ritardo, il Titolare non appena sia venuto a conoscenza della violazione, in modo da consentire al Titolare di rispettare le tempistiche indicate nel Regolamento, agli articoli citati, per la notifica alle Autorità di controllo e, nei casi previsti dalla norma, agli interessati.

Il Responsabile deve fornire a mezzo PEC al Titolare tutte le informazioni necessarie all'assolvimento dei suddetti obblighi di notifica,

Il Responsabile deve inoltre fornire al Titolare tutte le informazioni che consentano a quest'ultimo di assolvere all'obbligo di documentare qualsiasi violazione dei dati personali . Tale documentazione consente all'Autorità di controllo di verificare il rispetto di quanto previsto dall'art. 33 del Regolamento.

Il Responsabile si impegna a predisporre:

idonei piani di formazione per i soggetti autorizzati al trattamento dei dati, fornendo loro appropriate istruzioni sul comportamento da tenere per la prevenzione e la gestione di eventuali violazioni dei dati;

adeguate procedure che, in caso di violazione dei dati, garantiscano la continuità operativa aziendale e il ripristino dei dati.

Persone autorizzate al trattamento e Amministratore di Sistema

Il Responsabile deve nominare per iscritto i soggetti che, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento, sotto l'autorità diretta del Responsabile, sono autorizzati al trattamento dei dati personali e, in caso di necessità, l'Amministratore di Sistema,

trasmettendo poi al Titolare copia di tali atti.

Il Responsabile deve definire regole e modelli di comportamento che assicurino il rispetto delle istruzioni impartite con il capitolato anche da parte dei soggetti autorizzati al trattamento che agiscono sotto la sua autorità e che abbiano accesso a dati personali. Il Responsabile deve inoltre garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza, anche per il periodo successivo al termine del loro rapporto di lavoro con il Responsabile.

Il Responsabile è tenuto altresì a vigilare sull'osservanza delle istruzioni impartite da parte dei soggetti autorizzati al trattamento della cui opera si avvale nonché degli Amministratori di Sistema.

Il Responsabile deve conservare copia dell'elenco dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, degli Amministratori di Sistema e trasmettere lo stesso al Titolare.

Il Responsabile si impegna a fornire ai soggetti indicati, un'adeguata formazione sugli obblighi imposti dalla legge e sulle misure di sicurezza.

Designazione di eventuali ulteriori Responsabili (Sub-Responsabili)

Il Titolare autorizza il Responsabile ad avvalersi di ulteriori responsabili (sub-responsabili) del trattamento per l'esecuzione delle attività oggetto del Capitolato che comporta trattamento dei dati personali per conto del Titolare. L'eventuale nomina deve essere comunicata al Titolare del trattamento a mezzo PEC. Il Titolare ha il diritto di opporsi in ogni momento alla designazione del Sub-Responsabile.

La designazione di ulteriori responsabili deve avvenire, per iscritto, mediante un contratto o un altro atto giuridico che imponga al soggetto nominato gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente documento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti richiesti dal Regolamento.

Il Responsabile dichiara di essere a conoscenza del fatto che qualora l'altro responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile.

Durata della nomina

La designazione di cui al presente documento e la conseguente autorizzazione al trattamento dei dati per conto del Titolare è condizionata, per oggetto e durata, al Contratto e si intenderà revocata di diritto contestualmente alla sua scadenza, anche se per qualsiasi motivo anticipata. In tal caso nessun trattamento sarà più consentito al Responsabile che pertanto dovrà cancellare irreversibilmente ogni dato dai propri sistemi elettronici e/o archivi cartacei e da qualsiasi altro supporto, previa consegna di copia integrale del tutto al Titolare. Sono fatti salvi eventuali obblighi di conservazione previsti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri.

Alla cessazione, per qualsiasi causa essa sia intervenuta, della nomina, il Responsabile sarà, comunque, vincolato al rispetto della riservatezza dei dati personali e alla loro protezione.

Ulteriori disposizioni

Il Titolare si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento le istruzioni impartite al Responsabile dandone comunicazione scritta.

Il Titolare ha diritto di poter svolgere, anche per il tramite di terzi, attività ispettiva sul rispetto delle istruzioni impartite, dei compiti assegnati e della normativa, anche presso le sedi (anche solo operative) del Responsabile e dei Sub-

Responsabili. Il Responsabile acconsente sin d'ora e collabora alle attività ispettive. A tal fine il Responsabile si obbliga ad ottenere le necessarie autorizzazioni anche dai suoi eventuali fornitori e/o Sub-Responsabili.

Il Responsabile si impegna a documentare con cadenza annuale il possesso delle garanzie necessarie per il trattamento dei dati personali. A tal fine il Responsabile invia una PEC al Titolare allegando quanto necessario.

Per tutto quanto non espressamente previsto , si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Nessun onere economico sarà richiesto al Titolare con riferimento alle attività illustrate nel presente documento (o comunque ad esse collegate o da esse derivanti) o da compiersi nel rispetto delle prescrizione dettate dalla normativa applicabile.

COMUNE DI RUSSI

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.
(Art. 26 del D.Lgs 81/08)**

**SERVIZI EXTRA-SCOLASTICI INVERNALI E ESTIVI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA E SERVIZI
DI SUPPORTO AL SISTEMA SCOLASTICO E FORMATIVO DEL COMUNE DI RUSSI
PERIODO DAL 16.09.2024 AL 31.08.2025**

Premessa

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze preliminare, detto DUVRI, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 26 comma 3 e 5, contiene le misure di prevenzione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori presenti nel medesimo luogo di lavoro presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara.

Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione del bando, verrà sottoscritto dal Comune di Russi, dall'impresa aggiudicataria. L'Impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza.

Nello caso specifico del presente DUVRI, il committente non coincide col datore di lavoro dei luoghi presso i quali si svolgerà l'appalto, pertanto il presente documento, ai sensi dell'articolo 3-ter del D.Lgs. 81/2008, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale dovrà essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, dovrà integrare il documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella circolare del ministero del lavoro n. 24 del 14/11/2007, il Comune di Russi procederà all'aggiornamento del DUVRI.

Il DUVRI infatti, come ripreso nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non può considerarsi un documento "statico", ma necessariamente "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di nuovi subappalti o di forniture e di pose in opera, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto e incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

Nel DUVRI vengono riportate solo le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti), sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici.

Tali imprese dovranno dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/08 (valutazione dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, presidi medicali, ecc), e consegnare all'amministrazione comunale, prima dell'inizio dei lavori, il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e, qualora fosse necessario per la tipologia dell'intervento, il Piano Sostitutivo di Sicurezza.

Il DUVRI costituisce specifica tecnica al bando di gara.

Azienda committente

Ragione Sociale	COMUNE DI RUSSI
Sede	Piazza Farini n. 1
C.F. e P.I.	00246880397
Tel.	0544/587611
Fax	0544/582126
Datore di Lavoro Committente	Valentina Palli
Responsabile dei Lavori Committente	Sonia Stampa

Impresa appaltatrice (da compilare ad appalto aggiudicato)

Impresa aggiudicataria:	
Sede legale	
Recapito telefonico	
Rappresentante legale	
Datore di lavoro	
RSPP	
Medico competente	
RLS	

Attività e luoghi oggetto dell'appalto

I servizi riguardano la gestione complessiva dei Servizi extrascolastici invernali ed estivi e i Servizi di supporto al sistema scolastico e formativo.

I servizi si svolgeranno presso:

- sede del Centro Paradiso in via Roma, 13 a Russi;
- scuola statale primaria Lama di Russi dell'I.C. Baccarini;
- altre sedi individuate dal Comune di Russi per l'espletamento dei servizi.

Affidamento del servizio

Il datore di lavoro committente provvederà alla verifica, come previsto dall'art. 26 del DLgs 9 aprile 2008, n.81, dell'idoneità tecnico - professionale delle imprese appaltatrici, in relazione ai lavori / servizi affidati in appalto ed eventualmente in subappalto.

Descrizione del servizio

Si veda il capitolato

Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza

I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono tenuti ad utilizzare i DPI necessari per la protezione dai rischi specifici derivanti dalle attività da essi svolte.

Le imprese appaltatrici sono tenuti, nello svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento, a:

- mantenere sempre libere tutte le vie di circolazione pedonali;
- mantenere sempre sgombre le vie di esodo e le porte ivi installate, su entrambi i lati (interno e esterno all'edificio);
- mantenere sempre libero l'accesso ai dispositivi antincendio e primo soccorso;
- mantenere visibile la segnaletica di sicurezza;
- mantenere distinti i propri materiali / attrezzature da quelli del Comune o di altri soggetti;
- mantenere immagazzinati i propri materiali in modo stabile ed ordinato;
- segnalare eventuali pericoli presenti nel luogo di lavoro derivanti dalle attività in corso di svolgimento.

I lavoratori delle imprese appaltatrici, dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori dovranno tenere sempre esposta la suddetta tessera di riconoscimento.

L'impresa appaltatrice si impegna a rispettare i seguenti obblighi e divieti:

- divieto di inizio dei lavori in assenza di specifico verbale di consegna dei locali, delle attrezzature e degli arredi;
- divieto di fumo e di utilizzo di fiamme libere all'interno dei locali;
- divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco in prossimità di sostanze infiammabili, anche se in tubazioni o recipienti chiusi, o in aree a rischio di esplosione;
- divieto di introduzione e consumo di bevande alcoliche e superalcoliche;
- divieto di esecuzione di lavorazioni su impianti elettrici in tensione o in prossimità di impianti elettrici in tensione,;
- divieto di rimozione o manomissione di qualunque genere dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni installate su impianti o macchine ed in generale divieto di modifica, di qualsiasi genere, a macchine ed

impianti senza preventiva autorizzazione del committente;

- divieto di esecuzione, di propria iniziativa, di manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
- obbligo di rispetto dei divieti e delle prescrizioni della segnaletica di sicurezza;
- obbligo di impiego di attrezzature di lavoro rispondenti alle vigenti prescrizioni legislative.
- obbligo di mantenere in locali non accessibili all'utenza tutte le sostanze ed i preparati chimici, sia pericolosi, sia non pericolosi.

All'interno della struttura sono installati i presidi antincendio e di salvataggio / evacuazione riportati nelle planimetrie di emergenza esposte all'interno della struttura stessa. Attenersi alle indicazioni presenti sulla planimetria e/o nel piano di emergenza consegnato, per l'evacuazione e la gestione delle situazioni di emergenza.

Valutazione rischi interferenze

Si riportano di seguito le interferenze individuate e le misure tecnico-organizzative volte alla eliminazione delle stesse.

Tali interferenze sono state individuate dal Datore di Lavoro dell'azienda committente, o da un suo delegato, in accordo con il/i Datore/i di Lavoro della/e azienda/e appaltatrice/i.

Si precisa che tale valutazione e le relative misure di prevenzione e protezione riguardano unicamente i rischi legati alle interferenze, mentre ogni impresa appaltatrice resta responsabile dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione da parte dei propri dipendenti in relazione alla propria specifica attività e dovrà di conseguenza attrezzarsi, predisponendo nei locali in cui opera anche di mezzi di estinzione incendi e cassetta di pronto soccorso.

Si precisa, inoltre, che al Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice spetta anche l'obbligo della vigilanza sull'adozione delle misure individuate per l'eliminazione delle interferenze da parte dei suoi dipendenti e delle ditte in subappalto.

La significatività dei rischi da interferenze è valutata secondo la formula:

$$\mathbf{RI = gR \times pI}$$

dove:

RI = rischio da interferenza;

gR = gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione

pI = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti

L'indice di gravità del rischio (**gR**) può assumere i seguenti valori:

Val	Liv	Definizione
1	Lieve	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello del piano di calpestio
2	Medio	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota (modeste opere provvisorie, tra battelli, scale a pioli, ecc.)
3	Grave	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI
4	Molto	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a

	grave	predisporre misure di protezione collettiva
--	-------	---

L'indice di probabilità di interferenza (pI) può assumere i seguenti valori:

Val	Liv	Definizione
1	Improb	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso
2	Poco prob.	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi
3	Prob.	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso
4	Molto prob.	Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso

Di conseguenza il rischio da interferenze (RI) può assumere valori che vanno da 1 a 16 e che possono essere così classificati

Val	Liv	Definizione
1÷3	Trascurabile	Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo. Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione
4÷6	Lieve	Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo
8÷9	Alto	Effettuare miglioramenti su gR o su pI . Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata dell'attività
12÷16	Molto alto	Effettuare miglioramenti immediati su gR o su pI . Promuovere azioni correttive immediate

Attività eseguita	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti	gR	pI	RI	Misure di prevenzione e protezione
Tutte le attività svolte all'interno della struttura	Tutti i soggetti presenti	Tutta la struttura	Interventi che a causa di rumori molesti di attrezzature di lavoro o di comportamenti o atteggiamenti assunti potrebbero recare disturbo alle attività altrui	2	2	4	Non effettuare interventi in totale autonomia, ma coordinarsi prima dell'effettuazione dell'intervento con il Responsabile/Coordinatore della struttura che gestisce in loco, per coordinare tempistiche e modalità esecutive
Pulizie Manutenzioni ordinarie e straordinarie	Tutti i soggetti presenti	Tutta la struttura	Cadute in piano per scivolamento su superfici bagnate	2	2	4	Segnalazioni delle superfici di transito che risultano bagnate e quindi a rischio di scivolamento. Modalità organizzative tese ad eliminare qualsiasi rischio
Gestione delle emergenze	Tutti i soggetti presenti	Tutta la struttura	Incendi, allagamenti, crolli, infortuni	3	2	6	Seguire le indicazioni fornite dagli addetti all'emergenza Divieto di ostruire le vie di emergenza con materiali in deposito temporaneo
Rischio biologico derivante dall'emergenza Covid-19	Tutti i soggetti presenti	Tutta la struttura	Possibilità di contagio da parte del virus SARS-CoV-2	2	2	4	Applicazione delle misure precauzionali come previsto dai Protocolli nazionali alla data di esecuzione del contratto

GESTIONE DEGLI INCIDENTI E DELLE EMERGENZE

All'interno della struttura è organizzato il servizio di gestione dell'emergenza. E' comunque fatto obbligo di segnalare il verificarsi di qualsiasi evento di emergenza al personale presente.

All'interno della struttura è presente un telefono per l'emergenza e del personale deputato al suo utilizzo.

All'interno dei locali le uscite di emergenza e i relativi percorsi sono chiaramente indicati, come da normativa vigente.

Si pregano tutti i dipendenti delle ditte appaltatrici di seguire scrupolosamente le seguenti istruzioni di emergenza:

- Al segnale di evacuazione è fatto obbligo di allontanarsi tempestivamente dal posto seguendo le istruzioni degli addetti del gruppo delle emergenze;
- Durante l'evacuazione non urlare, non correre, non spingere il vicino e mantenere la calma;
- Non portare con sé oggetti ingombranti;
- Appena lasciato lo stabile, recarsi al punto di raccolta esterno segnalato nelle planimetrie e non intralciare gli accessi allo stabile;
- Non tornare indietro per nessun motivo, senza specifica autorizzazione.

Stima dei costi interferenziali per la sicurezza

Dalle valutazioni svolte, non si evidenzia la necessità di accorgimenti aggiuntivi connessi alle interferenze con altre attività, oltre alle normali misure di sicurezza previste per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto. I costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero.

Nel caso in cui dovessero essere approvate normative che comportano misure da cui derivano dei costi, tali costi, se necessario, saranno esplicitati in un'integrazione del presente DUVRI.

Firma del documento

Data	
<i>Firma del committente</i>	
<i>Firma del datore di lavoro (Dirigente Scolastico)</i>	
<i>Firma del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice</i>	
<i>titolare del contratto</i>	

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AGLI STANDARD SOCIALI MINIMI

di cui all'Allegato I al Decreto del Ministero dell'ambiente 6 giugno 2012

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____

DICHIARA

che i beni oggetto del presente appalto sono prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi “standard”) definiti da:

- le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (IOL, International Labour Organization – ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182;
- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione del salario minimo;
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la “Dichiarazione Universale dei Diritti Umani” approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948;
- art. n. 32 della “Convenzione sui Diritti del Fanciullo” approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata in Italia con Legge del 27 maggio 1991, n. 176 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo”, fatta a New York il 20 novembre 1989;
- la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché la legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).

Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

Convenzioni fondamentali dell'ILO:

Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull'età minima n. 138; Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n. 182)

- I bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l'esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione.
- L'età minima di assunzione all'impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni.

- I minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità.
- Nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente. Contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell'obbligo.

Lavoro forzato/schiavitù (Convenzione ILO sul lavoro forzato n. 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n. 105)

- E' proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente.
- Ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio lavoro con ragionevole preavviso.

Discriminazione (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n. 111)

- Nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione è consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.

Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale n. 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n. 98)

- I lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.

Firma _____

Data _____

Timbro